IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 32 — Centesimi 5 in tutto il Regno — GIOVEDI' 1 FEBBRAIO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Tre settimane ci separano dalla riapertura dei lavori parlamentari e già incominciano le discussioni su diversi giornali circa l'atteggiamento dei diversi gruppi.

Sono tutte chiacchiere intempestive perchè l'esperienza ha sempre dimostrato che le previsioni, fatte con lunga precedenza, risultano quasi sempre infondate.

Finora la sola manifestazione annunziata ufficialmente è quella del gruppo socialista ufficiale, il quale ha presentato ieri alla Presidenza della Camera una nuova mozione per la pace.

La prima, presentata dallo stesso gruppo alla ripresa dei lavori parlamentari nel dicembre scorso, ebbe dalla Camera - dopo le dichiarazioni del Presidente del Consiglio on. Boselli e del Ministro degli esteri onorevole Sonnino - la onorevole sepoltura che da tutti in quel momento si prevedeva.

Ma era agevole prevedere che i socialisti ufficiali sarebbero ritornati al loro *leit-motiv* con la seconda ripresa dei lavori. Ed infatti, la nuova mozione è già stata presentata, con venticinque giorni di anticipo, per dar luogo alla discussione nel pubblico e nella stampa, ciò che costituisce, innegabilmente, un'abile tattica da parte dei socialisti estremi.

I quali si fanno *forti*, nella loro mozione, del Messaggio di Wilson al Senato americano, documento che idealisticamente molto si presta allo svolgimento della tesi socialistica della unione dei popoli con relativo disarmo. Essi chiedono la immediata convocazione della Camera, ben sapendo che questa non si aprirà che alla data prestabilita dalla Camera stessa, cioè il 25 febbraio.

E' prematuro predire oggi se e quale svolgimento avrà la mozione socialista, la quale - ed anche questa è abile tattica - dichiara dover essere posti fuori discussione « l'uguale diritto di tutti i popoli, piccoli e grandi, a disporre liberamente di sè, e l'indipendenza di tutte le nazioni nella spontanea e più vasta cooperazione ai fini della civiltà ».

Abbiamo detto che i socialisti ufficiali sanno bene che la Camera non sarà riconvocata prima della data prestabilita; e forse non se ne dorranno se quella data coinciderà, presso a poco, con la nuova Nota che Wilson prepara per i belligeranti e che, secondo le ultime informazioni della stampa americana, uscirebbe alquanto dalle nebulose per concretare un tentativo sostanziale pro pace europea.

***

Fra quattro giorni si apriranno le sottoscrizioni per il nuovo prestito nazionale all'interesse del 5.50 per cento e già da ogni parte d'Italia si annunziano deliberazioni di Enti pubblici e privati per il loro cospicuo concorso.

Dal canto loro, gl'Istituti bancari, con lodevole emulazione, raccolgono le adesioni delle loro rispettive clientele per la sottoscrizione.

Tutto fa prevedere, quindi, che anche questo prestito avrà il brillante risultato di quelli precedenti.

Politica e Diplomazia

(S) **Rio de Janeiro**, 31. — Il Consigliere La Fayette, Ministro dell'Impero, è morto.

(S) **Washington** 31. — Il Segr. di Stato Lansing ha annunziato che Fletcher è stato inviato al Messico per risolvere le questioni pendenti tra i due Governi.

(S) **Buenos Aires** 31. — Carlos Becu, Ministro degli esteri dell'Argentina, si è dimesso.

Londra 31. — Telegrafano da Washington al *Daily News* che negli ambienti bene informati è attesa una nuova Nota della Germania sulla pace. Parecchi dispacci si sono scambiati in questi giorni, tra Berlino e l'Ambasciatore tedesco a Washington.

Zurigo 31. — Si ha da Vienna, che il conte Goluchowski, ex-Ministro degli Esteri che è stato recentemente in Svizzera, è stato ricevuto dall'Imperatore Carlo in udienza particolare.

Pietrogrado 31. — La *Reitch* dice che Rodzianko Presidente della Duma, è arrivato ieri al Quartiere generale russo, chiamatovi dallo Czar.

Lo stesso giornale dice che il prefetto di Polizia ad Odessa Sosnovsky è stato nominato aggiunto al Ministero dell'Interno.

(S) **Londra**, 31 — Lord Robert Cecil, parlando a Nottingham ha detto che la vittoria sulla Germania sarà riportata dalle armi e non dal blocco. Tuttavia la prova che il blocco fa molto male alla Germania è ora quasi completa, o lo deve diventare ancor più.

LA CONFERENZA DELL'INTESA A PIETROGRADO.

(S) **Pietrogrado** 31 — L'arrivo a Pietrogrado dei delegati delle Potenze alleate partecipanti alla Conferenza militare ed economica è accolto dalla stampa russa con simpatia unanime.

La *Birjevia Viedomosti* scrive: I delegati alleati sono chiamati a riunire tutte le forze per l'ultimo colpo decisivo, e le loro deliberazioni sono attese non solo dalle nazioni alleate, ma da tutto il mondo.

Il *Retch* dice: La Conferenza di Pietrogrado deve essere considerata come una nuova tappa sulla via della coordinazione e della unificazione degli sforzi dei paesi alleati diretti al raggiungimento della vittoria.

(S) **Pietrogrado**, 31 — Il Ministro degli Esteri ha offerto in onore dei membri della Conferenza degli alleati giunti a Pietrogrado un pranzo, cui intervennero pure il Granduca Sergio Micailovich, il Corpo diplomatico, i membri del Gabinetto e Sazonoff.

Seguì un brillante ricevimento.

LA DELEGAZIONE ITALIANA IN RUSSIA

(S) **Pietrogrado**, 30. — La Delegazione economica italiana ha visitato stamani parecchie officine. Stasera essa parteciperà ad una seduta straordinaria alla quale interverranno i membri del Comitato dei Congressi e i delegati delle Borse di Commercio e dell'Agricoltura.

GRECIA E INTESA

(S) **Londra**, 30. Secondo un telegramma ufficiale da Atene il Principe Andrea di Grecia comandava le truppe di cavalleria che sfilarono nella cerimonia pel saluto alle bandiere alleate. Il pubblico non fu ammesso alla cerimonia, la quale si svolse in modo soddisfacente. La folla rimasta nelle vie vicine si mantenne calma.

Tanto le altre domande degli Alleati sono state accolte con soddisfazione degli alleati stessi.

Le relazioni tra il Governo greco e gli Alleati sembrano dover tornare ad uno stato normale.

COMPLOTTO CONTRO LLOYD GEORGE

(S) **Londra**, 31. (*Ufficiale*). — Tre donne ed un uomo sono comparsi stamane dinanzi al tribunale di Derby, sotto l'accusa di aver formato un complotto per l'assassinio del Pr. Ministro Lloyd George e del Ministro Henderson.

◆ (S) **Londra**, 31. La scoperta del complotto collo scopo di assassinare Lloyd George, ed Henderson, produce grande impressione a Londra, ove alcuni intimi di Lloyd George sapevano già nel pomeriggio di ieri che la polizia aveva scoperto il complotto, ma il massimo segreto venne tenuto dalle autorità fino all'arresto degli imputati, che appartengono alla stessa famiglia.

Essi sono la signora Wheeldon, le sue due figlie Harliss Weeldon e signora Mason, istitutrici ben note a Derby come suffragiste, e Alfredo Mason, marito di quest'ultima, aiuto farmacista antimilitarista.

La giornata di oggi fu dedicata alle deposizioni della polizia.

Gli accusati che tutti protestano la loro innocenza, vennero condotti alle prigioni di Birmingham.

L'istruttoria sarà ripresa sabato dalla giurisdizione reale.

Parlamenti Esteri

◆ (S) **Parigi**, 31. – *Camera*. – Esponendo il punto di vista del Governo nella discussione generale del progetto relativo alla revisione degli esentati e dei riformati il ministro della guerra, generale *Lyautey*, ha dichiarato che la questione degli effettivi risulta dalla coordinazione degli sforzi degli Stati Maggiori e dei Governi degli Alleati. Su questo punto il Ministro ha detto di no poter naturalmente dare spiegazioni ma ha aggiunto: « Possiamo avere fiducia che i nostri leali alleati sono d'accordo nel ritenere che alla azione comune deve corrispondere una equa ripartizione degli effettivi ».

Il Ministro ha domandato poi alla Camera di approvare il progetto del Governo che permetterà di utilizzare tutti i combattenti ricuperabili ed ha concluso: « Se io occupo la pesante carica alla quale sono stato da poco chiamato è per lavorare, comandare, servire; per lavorare senza perdere un istante di tempo, per comandare a tutti quelli a cui ho il diritto e il dovere di comandare, per servire il mio paese facendo appello al concorso di tutti e in primo luogo al concorso dei rappresentanti del paese. Vo lo domando con tutta fiducia » (*Applausi unanimi di tutta la Camera*).

Dall'America Latina

(Servizio dell'Agenzia Americana)

Buenos Aires, 31. — Il Nunzio pontificio mons. Vassallo e il dott. Ancizar, nuovo Ministro della Colombia, hanno presentato le credenziali al Pres. della Repubblica. Fra il dott. Irigoyen e i due diplomatici sono stati scambiati discorsi augurali.

— Il vasto progetto riguardante il porto di Riachuelo verrà presto eseguito, per volere del Ministro dei Lavori Pubblici, e sotto la direzione di ingegneri argentini.

— Il Presidente della Repubblica accompagnato dai Ministri della Marina e dell'Agricoltura si è recato a bordo della nave *Ezcurra*, recante combustibile, tolto dai pozzi petroliferi di Comodoro per informarsi dell'entità della produzione dei pozzi medesimi.

Rio Janeiro, 31. — Le signore italiane del Comitato *Pro-mutilati* hanno finora raccolto 25 mila lire.

S. Paolo, 31. — Per combattere la crisi causata dall'aumento di esportazione della carne, il Governo crea una imposta di 50 mila *reis* sui bovini macellati di età inferiore ai 10 anni.

Costarica, 31. — Il Governo di Washington fa sapere di aver deciso il suo intervento per rimettere in carica il Presidente Alfredo Gonzales deposto dall'esercito.

L'intervento nord-americano negli affari della Repubblica è qui variamente commentato.

Credito ed economia

CAMBIO DECENNALE DEL CONSOLIDATO 1916.

L'Amministrazione del Debito Pubblico e la Direzione della Banca d'Italia provvedono con ogni mezzo ad accelerare le operazioni di cambio decennale delle cartelle al portatore del consolidato tre e mezzo – 1916 – allo scopo di mettere in grado i portatori di staccare dalle nuove cartelle la cedola al 1° luglio 1917 e versarla in conto delle sottoscrizioni al nuovo Prestito consolidato cinque per cento netto.

Per le operazioni che non potessero essere eseguite in tempo utile, i portatori potranno egualmente giovarsi della facoltà di sottoscrivere con versamento delle cedole 1° luglio 1917 di consolidato tre e mezzo – 1916 – presentando alla Banca d'Italia la ricevuta delle cartelle depositate per il cambio decennale la quale, a cura della Banca stessa sarà stampigliata.

Le cedole dei nuovi titoli del consolidato tre e mezzo per cento impegnate per la sottoscrizione, saranno ritirate dalla Banca d'Italia all'atto della consegna dei titoli del nuovo consolidato cinque per cento e dei certificati provvisori per le sottoscrizioni arate.

UN MILIONE E MEZZO PEL PRESTITO VOTATO DAL MONTE DI PIETA' DI PADOVA

Padova, 31. — Il Consiglio del nostro Monte di Pietà ha deliberato di sottoscrivere un milione e mezzo per il Prestito Nazionale.

ALTRO PRESTITO DI GUERRA IN GERMANIA

Stoccolma, 31. — Telegrafano da Berlino che non tarderà ad essere bandito il sedicesimo prestito di guerra tedesco.

IL REGIME DEL PESCE IN GERMANIA

In Germania si può dire che un terzo della nutrizione della popolazione agiata viene fatta per mezzo del pesce; una quantità notevole di questo si raccoglie nei laghi orientali della Prussia e nei grandi fiumi che attraversano la Germania.

Ora i giornali di Berlino annunciano che, in seguito ai grandi abusi verificatisi negli ultimi tempi sui prezzi di quest'unico prodotto che non fosse caduto sotto le unghie degli speculatori, il Governo ha stabilito che l'acquisto o la vendita del pesce debbano essere fatti da una società appositamente delegata. Questa, se riuscirà ad avere pesce dalle nazioni neutre vicine (Olanda, Svezia e Danimarca), lo metterà in vendita all'ingrosso nei mercati di Altona, Berlino, Brema, Geestemunde e Amburgo. I prezzi saranno fissati dalla società che dirige e amministra questo mercato.

Oltre la detta società, che ha il nome di *Società centrale per l'acquisto del pesce*, esiste una *Commissione imperiale per l'approvvigionamento del pesce*, che ha la funzione di disciplinare i mercati del pesce fresco e del pesce preparato, e di organizzare associazioni di pescatori e di rivenditori di pesce.

PRESTITO SVIZZERO.

(S) **Berna**, 31 — Una Nota ufficiosa dice: Il sesto prestito svizzero di mobilitazione ha dato i seguenti risultati:

Conversione di titoli del primo prestito in totali del sesto prestito 22.174.100; nuove sottoscrizioni 139.154.600; sottoscrittori 23.000.

Il risultato può essere considerato come un brillante attestato della volontà del popolo svizzero di mettere a disposizione del Governo i mezzi per la tutela della neutralità.

IL VOLONTARIATO CIVILE IN INGHILTERRA

(S) **Londra**, 31. — Il Re Giorgio ha inviato una lettera a tutti i *Lords* luogotenenti delle contee chiedendo loro di cooperare allo sviluppo dei corpi di volontari composti di civili che abbiano passato l'età militare, desiderosi di liberare i soldati della milizia attiva dalle occupazioni di semplice « routine » militare.

Il Re rileva i servizi resi dai territoriali che in origine avevano soltanto la missione di difendere il territorio della metropoli e che, ciò nonostante, sono andati a combattere in Francia, in Egitto, in Mesopotamia e a Gallipoli fianco a fianco con in soldati della milizia attiva e si sono mostrati loro uguali in coraggio e in fermezza e superiori alle migliori truppe nemiche.

Mentre i territoriali combattono per l'Impero fuori della metropoli, noi, dice il Re, dobbiamo organizzare ed equipaggiare corpi per sostituirli nella difesa del territorio nel caso di una invasione.

Il Sovrano aggiunge: Sono lieto di annunciare che ho nominato il Duca di Connaught colonnello e capo dei volontari. Sono convinto che tutti gli uomini i quali si trovano nell'impossibilità di prestare servizio attivo oltre le frontiere si arruoleranno nei corpi di volontari e mostreranno al nemico che i cittadini di tutte le età sono pronti a prestar servizio per difendere il loro beneamato paese.

ARMI ED ARMATI

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE per la campagna 1916 - 1917.

MEDAGLIA D'ARGENTO

Alessi Mancini Pietro da Barberino di Mugello (Firenze), capitano regg. fant. – S. Osvaldo, 10 aprile 1916.

Albertin Giovanni, da Bone (Padova), sold. regg. fant. – Oppacchiasella, 15 settembre 1916.

Alercia Giuseppe, da Gangi (Palermo), sottoten. regg. fant. – Val Terze, 28 giugno 1916.

Allara Riccardo da Casale Monferrato (Alessandria), caporale regg. fant. – Oslavia, 8 agosto 1916.

Alcona Luigi, da Casale Monferrato (Alessandria), caporale magg. gruppo bombardieri – Vertojba (Gorizia), 31 ottobre 1916.

Amante Alberto, da Firenze, capitano regg. fant. – San Grado di Merna, 1° novembre 1916.

Amati Mario, da Benevento, sottoten. regg. genio – S. Mauro, 7 agosto 1916.

Amato Vergilio, da Floridia (Siracusa), capitano regg. fant. – Monte Lemerle, 15 giugno 1916

Ambrosio Bruno da Catanzaro, capitano regg. fant. – Monte San Michele, 9 agosto 1916.

Ancillotti cav. Guido, da Firenze, maggiore regg. fant. – Monte Forame, 29-30 agosto 1916.

Ancona Raoul, da Firenze, aspirante ufficiale raggruppamento bombardieri batteria – Vertojba 10 ottobre 1916.

CHIAMATA INGLESE DI DUE NUOVE CLASSI

(S) **Londra**, 30. — Un decr. affisso oggi chiama alle armi i giovani nati nel 1898, i quali devono presentarsi quindici giorni dopo l'affissione del decreto stesso ed i giovani nati nel 1899, i quali devono presentarsi trenta giorni dopo che avranno raggiunto l'età di 18 anni.

PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente ALL'AMMIN. DEL " POPOLO ROMANO " ROMA

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 31 gennaio 1917

Bollettino di guerra N. 617.

— Sulla fronte tridentina in Carnia azioni saltuarie delle artiglierie alla testata di Val Camonica, nella zona montuosa a occidente del Garda e sull'Alto But tra il Pal Piccolo e Monte Zellonkofel.

— Sulla fronte Giulia l'artiglieria nemica fu ieri più attiva sul Carso.

— La nostra rispose con energia e disturbò movimenti nemici nelle retrovie.

— In tutto il teatro delle operazioni temperatura rigidissima che in alcuni punti più elevati raggiunse 28 gradi sotto zero.

CADORNA.

Scacchieri diversi

FRONTE GERMANICA.

(S) **Berlino**, 31 — (Comun. uff. in data del 30 sera):

– *Fronte orientale*. — Attività consueta di combattimenti di trincee.

Fronte orientale. — Sul fiume Aa nuovi combattimenti che si sono svolti favorevolmente per noi.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 31. Comunicato ufficiale:

Il gelo intenso e le tormente di neve hanno limitato l'attività di combattimento.

Sulla frontiera della Lorena, presso Leintrey, il combattimento di artiglieria è stato intenso a cominciare da mezzogiorno. Nella sera i francesi hanno attaccato una parte delle nostre posizioni ma sono stati respinti.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi** 31. — (Comunicato uff. delle 16):

— In Woëvre le nostre batterie hanno effettuato efficaci tiri sulle organizzazioni nemiche alla regione Eix-Abaucourt. Una ricognizione nemica è stata dispersa dai nostri fuochi presso Abaucourt.

— In Lorena uno dei nostri distaccamenti è penetrato a sud di Leintrey nella prima e nella seconda linea di trincee tedesche, i cui difensori sono stati messi fuori di combattimento: abbiamo preso una quidicina di prigionieri.

— Un colpo di mano su un posto nemico nella regione di Moncel è anch'esso riuscito.

— In questa regione e nei Vosgi alla Chapelotte e al Reichsackerkopf si segnalano numerosi scontri di pattuglie.

Secondo informazioni complementari si conferma che un apparecchio tedesco, segnalato come gravemente colpito il 30 gennaio è stato realmente abbattuto a nord-est di bosco di Hallo.

◆ (S) **Parigi**, 31. Comunicato ufficiale delle 23:

Durante la giornata azioni di artiglieria abbastanza violente in diversi punti del fronte, specialmente nel settore ad est di Reims e sulla riva destra della Mosa.

FONTE INGLESE

(S) **Londra** 30. — Comunic. del maresc. Haig di stasera:

Sul *fronte della Somme* in vicinanza della collinetta di Dewarlcourt, abbiamo iersera effettuato un riuscito colpo di mano; abbiamo lanciato granate in numerosi ricoveri di nemici, abbiamo distrutto una mitragliatrice ed abbiamo fatto 17 prigionieri.

Nelle prime ore di ieri sera, ad est di Souchez, siamo penetrati nelle linee tedesche ed abbiamo fortemente danneggiato le opere nemiche.

Nel pomeriggio in vicinanza di Les Boeufs l'artiglieria tedesca ha manifestato una grande attività.

Di fronte a Richebourg l'Avoué, ad est di Armentières e di Ypres, abbiamo cannoneggiato le posizioni tedesche.

Nella notte dal 28 al 29 i nostri aviatori hanno lanciato con successo bombe e ieri durante combattimenti aerei abbiamo distrutto tre velivoli tedeschi e ne abbiamo costretto altri tre ad atterrare con danni.

FONTE BELGA

(S) **Le Havre** 30 — Comun. dello Stato Magg. belga:

Durante la scorsa notte, dopo una violenta preparazione di artiglieria la fanteria tedesca è passata all'attacco a sud di Hetsas. Il tiro di sbarramento delle truppe belghe, aiutato dalle batterie britanniche e dal fuoco delle artiglierie delle trincee e della fanteria belga, ha arrestato il nemico il quale non ha potuto raggiungere le trincee dei belgi ed ha dovuto ritirarsi lasciando cadaveri sul terreno.

L'attacco tedesco è completamente fallito.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino** 31. Comunicato ufficiale:

Fronte del Princ. Leopoldo di Baviera. - Sulla riva orientale dell'Aja, le nostre truppe hanno preso una posizione ai russi in una foresta e vi hanno respinto forti contrattacchi.

Fronte dell'Arcid. Giuseppe. - Dopo un violento fuoco i russi hanno attaccato a più riprese le nostre posizioni a sud della strada di Valeputna. Due forti attacchi non sono riusciti. Al terzo assalto un distaccamento russo è riuscito a penetrare in un punto di appoggio.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

(S) **Vienna**, 31. Comun. ufficiale:

Fronte orientale. - Gruppo del maresciallo Mackensen. Le truppe ottomane hanno respinto, alla foce del Sereth, forti distaccamenti in ricognizione russi.

Fronte dell'Arcid. Giuseppe. - Nel settore di Mestecanesti i russi hanno ricominciato i loro attacchi.

Due assalti sono stati completamente respinti. Durante il terzo assalto un punto di appoggio a sud della strada di Valeputna è stato perduto.

Fronte del Principe Leopoldo di Baviera. - A sud del Pripet nessun avvenimento particolare.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 31. Comun. ufficiale:

Gruppo del maresciallo Mackensen. - Presso il Danubio forti distaccamenti in ricognizione nemici hanno avanzato ma sono stati respinti dai posti ottomani.

FONTE BULGARA.

(S) **Sofia**, 31 — (Comun. uff. in data del 30):

Fronte macedone — Soltanto su alcuni settori del fronte debole fuoco di artiglieria.

A nord-ovest di Monastir, nella regione di Moglena, e nella valle del Vardar rado fuoco di fucileria, di mitragliatrici e di mine.

A sud di Serres scontri di pattuglie.

Fronte romeno — Nulla di importante da segnalare.

FONTE SERBA

(S) **Salonicco**, 31. Comun. dello Stato Magg. serbo in data 30:

— Durante la giornata di ieri nulla importante da segnalare sul fronte serbo.

Scacchiere Ottomano

FONTE TURCA

(S) **Costantinopoli**, 31. — Comun. uff. in data 30 corr.:

Fronte del Tigri. – Nostre pattuglie di ricognizione lanciate dalla nostra posizione di Felahie, penetrarono fino alla seconda linea dei reticolati di filo dentato del nemico e distrussero parte dello sbarramento di fil di ferro, nonchè la linea telefonica nemica. Durante un contrattacco da noi effettuato il 26 corr. prendemmo 12 fucili automatici.

— La notte sul 29 corr. scambio di fuoco intenso di artiglieria e di fanteria a sud del Tigri. Il 29 corr. mattina il nemico diresse un violento fuoco di artiglieria contro la nostra posizione di Felahie, cui rispondemmo. Alcune deboli offensive nemiche non poterono svilupparsi.

Fronte persiano. – Facemmo la nostra entrata a Disabad. La nostra cavalleria continua a premere il nemico che si ritira da Devletabad: essa si avvicina a Sultanabad.

Fronte della Galizia. – I russi attaccarono a più riprese il 28 corr. con forze superiori le posizioni del nostro quindicesimo corpo d'armata. I loro attacchi furono respinti. I russi poterono mantenersi soltanto in una piccola località della nostra posizione, ma anche questa venne ripresa con un nostro contrattacco che ci condusse fino alla seconda linea nemica. Verso sera le nostre truppe si ritirarono sulle loro antiche posizioni, conformemente agli ordini ricevuti.

Nessun avvenimento importante sugli altri fronti.

La guerra in mare

(S) **Londra**, 31. (Ufficiale). — E' accertato che l'incrociatore ausiliario *Laurentic* è stato affondato da una mina.

(S) **Londra**, 31. Un telegramma ufficiale da Berlino giunto ad Amsterdam afferma che un sottomarino ha distrutto un cacciatorpediniere britannico nella Manica.

L'Ammiragliato inglese dichiara che nessuna nave britannica è stata distrutta nella Manica.

Inaugurazione della lapide in memoria di Alessandro Fortis

Ieri mattina, alle ore 11, ha avuto luogo la solenne inaugurazione di una lapide in memoria di Alessandro Fortis. La cerimonia si è svolta presso la casa ove abitò e morì l'insigne statista, in Piazza Grazioli.

S. E. Marcora ha inviato un telegramma di adesione ed il senat. Giannetto Valli, assente perchè richiamato in servizio militare, si era fatto rappresentare.

Del Comitato organizzatore delle onoranze erano presenti: S. E. Carcano, S. E. Colosimo, S. E. Da Como, l'on. Rava ed il comm. Lusignoli.

Erano inoltre presenti la figliuola dell'estinto, donna Maria Fortis in Saffi, con il marito conte Rinaldo, il conte Emilio Saffi, i Ministri Sacchi, Arlotta, Comandini; i Sottosegretari di Stato on. Borsarelli, in rappr. anche di S. E. l'on. Sonnino; Bonicelli, in rappr. anche di S. E. l'on. Orlando; Vassallo, Battaglieri, Rossi e Morpurgo, che rappresentava anche S. E. l'on. De Nava; il sen. Spingardi; i deputati on. Faelli, Ciuffelli, Tedesco, Fasano, Cirmeni, Bonvino, Mirabelli, Spingardi ed Amici, che rappresentava anche la Società Umbro-Sabina.

La Camera dei Deputati era rappresentata dal Vice Presidente on. Alessio e dai segretari on. Loero e Valenzani.

Per l'Amm.ne comunale di Roma era presente il Sindaco don Prospero Colonna con il suo Capo di Gabinetto comm. Clementi, l'ass. per la Pubblica Istruzione gr. uff. avv. Di Benedetto; l'ass. Paolo Orlando, i consiglieri comunali Fiori e Libotte, il cav. Falena direttore di P. U. il comm. Casalli, segr. generale.

Fra i molti intervenuti abbiamo notato il Prefetto comm. Aphel, il prof. Canti, che ha dettato la iscrizione della lapide, da noi già pubblicata, ed il prof. Ballori.

La città di Forlì era rappresentata dall'avv. Antonio Orlandi per la Deputazione provinciale e dall'avv. Memmo Manzoni della Cassa di Risparmio.

Sulla lapide è stata apposta, a cura dell'Amm.ne comunale di Roma, una grande corona di alloro con bacche dorate.

Una corona di bronzo è stata pure fatta apporre, per incarico del Comitato organizzatore della cerimonia, da S. E. l'on. Carcano.

Hanno prestato servizio d'onore i vigili e le guardie municipali in alta tenuta.

Non appena scoperta la lapide, ha preso per primo la parola l'on. Rava, il quale ha pronunziato il seguente discorso:

Discorso dell'on. Rava

L'on. Rava ricorda che il significato della lapide che la memore devozione degli amici e la deferente, cordiale adesione dei reggitori del Campidoglio collocano sulla casa dove visse e si spense — Alessandro Fortis è prova di pietà gentile, è testimonianza di gratitudine, ed è rinnovata tradizione di intime relazioni tra Roma e Romagna. Riassume questi ricordi di uomini illustri.

LA FIGURA DI ALESSANDRO FORTIS

Ed ecco – dice – il ricordo di Alessandro Fortis, uomo politico dei nostri tempi, che continuò la serie nobilissima dei precursori e fu alto di mente e di cuore. Studente prima del '70 a Roma, ne fu bandito per ispiriti non celati di troppa italianità, e andò a Pisa dove fu Alfiere della Bandiera Universitaria che aveva brillato a Curtatone e a Montanara. Laureato fu a Bologna nello studio di Oreste Regnoli che era stato deputato alla Costituente Romana e aveva scritto i verbali delle ultime sedute per andare esule e tornare qui deputato e morire non senatore, perchè credeva, accettando l'ufficio alto, di venir meno al suo fermo proposito del Senato Elettivo.

Nel 1860 Fortis, fu soldato dell'Indipendenza (aveva 20 anni) e così nel 1866 e nel 1867; sognava allora l'Italia unita: non vedendo allora l'ideale raggiunto si unì a coloro che più lo caldeggiavano, a Mazzini, a Garibaldi, ad Aurelio Saffi amico e concittadino suo, anima mite di apostolo, che portò sulla cattedra di Bologna (e io gli fui discepolo) una grande dolcezza ed umanità così che i giovani che entravano nell'Aula e credevano ascoltare un tribuno, trovavano nell'antico glorioso triumviro, un padre!

Prigioniero a Villa Ruffi e a Spoleto, per norme di politica che, pareva sapienza e si palesò errore, fu eletto deputato di Forlì nel 1880.

E alla Camera, tempra politica di primo ordine, carattere dolce e sereno, figura attraente e simpatica trovò il suo regno, e fu ascoltato, ammirato ed amato. Oratore bello ed acuto sui gravi problemi della politica, si inscrisse alla parte che seguiva le tradizioni garibaldine, guidata da Agostino Bertani, e passò pronto anche ai problemi amministrativi e con maturo pensiero alla politica estera.

Poi fu Ministro e Presidente dei Ministri così ebbe trenta anni di vita parlamentare operosamente, nobilmente, lealmente vissuta. Il suo primo discorso fu nel maggio 1880 per la riforma della legge elettorale, il secondo per la politica interna dove dichiarò che non si deve confondere l'utopia coi malandrinaggio e che si deve da tutti amare l'esercito; poi difese la legge pei soldati di Mentana proposta da Cavallotti e combattuta dal Bonghi, e passò alle discussioni su problemi gravi di riforme economiche, e con amore e italianità mai scossi nella sua fede, alla politica estera. Nel discorso del 14 marzo 1883, esaminò la condotta dell'Austria a riguardo dell'Italia e propose di armare i confini orientali e dare i milioni necessari per farlo; rara voce allora che si levasse senza dubbiezze, a sostenere tale assunto.

LA SUA OPERA POLITICA.

E riprende (nel discorso sui fatti di Piazza Sciarra) l'esame per il martire di Trieste, per Oberdan che era andato nella sua Trieste « non per uccidere ma per farsi uccidere ». Fu precursore.

L'evoluzione del suo spirito politico si compie gradatamente; nel 1888 entra con Francesco Crispi nel Ministero, difende la legge dell'emigrazione, intuendo bene i gravi problemi che essa deve (o dovrà) nè impedire nè favorire, egli dice, ma tutelare.

E vede la necessità del lavoro.

Non economista, non tecnico, ma uomo politico di senno e di cuore, tutti sente i bisogni della classi non abbienti, alle quali prima voleva dare il voto, e poi dare il lavoro, e la giustizia pia del lavoro.

E pensa alle terre incolte, problema antico che spesso è esposto con errate notizie e con false previsioni, ma che è reale nella formula « terre da redimere e poi da coltivare ».

E studia il progetto di legge per farlo.

Quando il Re Umberto visita la Romagna, Fortis con Saffi, con Baccarini, si adopera perchè senza dedizione di principii, le accoglienze siano degne del figlio buono del Re liberatore.

Alessandro Fortis chiamato nel 1898 al Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio, studia e inizia una serie di riforme economiche e sociali, che la breve durata di quel ufficio non consente di attuare; ma resta la legge sul lavoro delle donne e fanciulli, la legge per la tutela della maternità.

Ritorna deputato e non aspira al Governo, osserva e discute. Discute la Triplice. Il 15 giugno 1886 aveva riassunto le sue idealità di politica interna ed estera in un discorso, per risposta alla Corona, discorso bello ed ardito dove dichiara e dimostra che *l'ordine e la pace non sono sempre la civiltà*. Dove rievocava le parole del Vittorio Emanuele del 1866: « La nostra voce si farà sempre udire, devota al trionfo della giustizia propugnante dei principii di libertà e di nazionalità ».

In quel discorso non voleva che la Camera dicesse nel suo indirizzo l'Italia: è opera compiuta.

L'Italia, notava, non ha i suoi confini naturali, l'Italia non possiede l'intera cinta dei suoi meravigliosi baluardi, (queste erano parole di Vittorio Emanuele) molti sono gli italiani ancora separati dalla madre Patria. Insomma non voleva far nascere il dubbio di una incondizionata acquiescenza ad uno stato di fatto che non risponde al diritto. Non dimenticò mai il suo ideale.

Nel discorso col quale presentò il Gabinetto da lui formato (4 aprile 1905) espose il programma dell'urgente lavoro: riscatto e ordinamento ferrovie, problema del personale, questioni delle federazioni operaie. Riconosce i nuovi diritti del lavoro, ma vuole che l'autorità dello Stato mai venga diminuita o sconosciuta in qualunque delle sue funzioni.

Vuole ampliare la legislazione sociale pei vecchi, pei fanciulli, per le donne, per la maternità.

Vuole sviluppare l'istruzione e quella in ispecie *delle scuole industriali e professionali*, verso le quali ora si volge con tanto slancio la nostra gioventù. Era voce nuova.

E parla di politica estera con le antiche schiette opinioni; per avere la pace necessaria non si può dimenticare la necessità di apprestare i mezzi di difesa. Appunto perchè l'Italia vuole la pace, deve provvedere al riordinamento degli ordini militari, delle armi, delle navi e chiede ardito i mezzi al Parlamento. Poi torna deputato.

« IL CANTO DEL CIGNO »

Nel 3 dicembre 1908 (dopo l'annessione, non più la occupazione semplice, fatta contro il trattato di Berlino della Bosnia e dell'Erzegovina all'Impero) Alessandro Fortis, quando sente risuonare anche nell'aula del Parlamento nostro le voci delle nuove dottrine tedesche di politica realistica e di diritto internazionale basato sul trionfo della forza contro il diritto, come se il diritto fosse cruda formula di relazione sociale che la forza sola impone, tutte le idealità della sua giovinezza, la fede della sua vita, l'aspirazione del suo schietto e saldo patriottismo, la voce tradizionale e augusta della civiltà italiana battono il suo cuore. E pronuncia allora quel meraviglioso discorso sulle relazioni politiche fra l'Italia e le Nazioni alleate, sui rapporti fra l'Italia e l'Austria, sui dolori degli italiani non regnicoli, sulle azioni e macchinazioni contrarie ai nostri diritti, sulla necessità di tenere la Triplice nella sua vera funzione e di parlare con franchezza, di agire con forza e di affermare con dignità il proprio essere.

Il discorso resta un monumento di oratoria efficace e luminosa, alto documento di patriottismo e soprattutto buona azione di italiano.

Egli mostrò grave la situazione, denunziò gli armamenti. Egli previde giorni di dolore, notò che l'Italia non ha da temere la guerra da una Potenza alleata. Le nuove teorie giuridiche delle Università tedesche che egli chiamò lautamente le *teorie dei prepotenti*; e parlò dell'Adriatico come già un grave politico veneziano aveva parlato, della necessità di avere le bocche di Cattaro in dominio per far vivere Venezia in libertà sul mare; e parlò della Serbia come un discepolo di Machiavelli, il vero non quello di Federico il Grande.

I deputati, i Ministri, le tribune, tutti, avvinti dalla logica stretta di quel pensiero, dalla serenità di quella coscienza, dalla lealtà di quel discorso italianissimo, proruppero in un applauso che diceva l'ansia ed il consenso di tutti. Le menti sentivano la voce nascosta nel cuore degli uomini e la Nazione si unì all'oratore.

Fu il canto del Cigno!

E fu visione profetica di patriota; e fu ammonimento ai partiti, e lezione di Patria ai giovani che compresero e oggi sulle Alpi onorano la Patria.

Ma fu il canto del Cigno!

Questi uomini di Romagna modesti e buoni fanno come la face descritta con dantesca immagine dal poeta di Romagna che gitta « al mancar dell'alimento l'ultimo guizzo e sfavillando muore ». Così Baccarini quando commemorò Cairoli e Pavia; così Pascoli quando mostrò che « La grande proletaria si mosse »; così Fortis quando richiamò gli italiani tutti alle idealità dei precursori e alla difesa suprema della Patria nei suoi giusti confini.

E così dopo Fortis un altro forlivese Decio Raggi nelle trincee, quando offrì il giovane petto alla Patria diede in memoria ai compagni, nel nuovo cimento glorioso, colla sua giovinezza e le sue speranze radiose il suo testamento che lo fa degno dei martiri e dei precursori. Ed ecco ora Paolucci.

Onorando oggi uno dei maestri, onoriamo i figli dell'opera loro. Questa lapide non resterà dunque un freddo marmo nella città adunatrice custode delle più grandi memorie della storia e della civiltà, ma sarà un ricordo della virtù che durano nella stirpe, ben come alla figlia diletta, ai nipoti, a noi, un ammonimento che viene da memorie gloriose, un inno perenne alla santità della Patria che vive, parla e risplende davanti al sole di Roma.

***

Unanimi approvazioni ed applausi hanno frequentemente interrotto lo splendido discorso dell'on. Rava, che l'ha detto con vibrante commozione e con bell'impeto oratorio.

L'illustre parlamentare, alla fine del suo dire, è stato salutato da una calorosa ovazione e tutte le personalità intervenute alla bella cerimonia hanno vivamente complimentato l'on. Rava per la superba rievocazione fatta della figura di Alessandro Fortis.

Discorso dell'Assess. Di Benedetto

Ha poi preso la parola l'assessore per la P. I., gr. uff. Di Benedetto, il quale, a nome dell'Amm.ne Comunale di Roma, dopo un breve esordio, ha pronunziato il seguente discorso:

« Roma fu per Alessandro Fortis la meta luminosa cui fu attratto fin dai giovani anni, quando a Mentana ebbe la radiosa visione e la sicura fede della unità italiana.

E alla grandezza d'Italia egli diede tutto il suo entusiasmo, tutta la sua vigoria giovanile, combattendo, nel 1866 soldato di Garibaldi, sulle balze del Trentino, per la liberazione di quella terra, oggi consacrata dall'eroismo glorioso di tanti nostri figli, combattendo nel 1870 sulle gelide colline dei Vosgi per affermare ancora una volta la solidarietà latina nella difesa della libertà e della indipendenza, dovunque e sempre infiammato dal grande ideale di un'Italia forte e libera.

Sotto la suggestiva guida di Aurelio Saffi si votò alla causa repubblicana e prese posto nelle file dei mazziniani.

E quando si convinse della necessità che anche i mazziniani partecipassero alle lotte parlamentari, egli si fece sostenitore dell'intervento al Congresso di Genova, nel 1876.

Eletto deputato, Alessandro Fortis si affermò nel Parlamento italiano oratore vigoroso, pronto e sereno. E fu sempre personalità spiccata della Camera nostra, spesso un vittorioso nei gravi dibattiti. Nelle battaglie parlamentari, quando Alessandro Fortis sorgeva a parlare, era superbamente sicuro di sè, richiamando a lui d'intorno, rispettosa ed ammirante, l'intera assemblea.

Alessandro Fortis giunse alla suprema vetta del potere per forza propria, e non smentì mai la grandezza della sua anima, diritta ed intera.

L'ora che volge ravviva il ricordo e l'ammonimento che l'eminente parlamentare lanciava dalla tribuna della Camera contro il contegno subdolo dell'Austria alleata. Il grido d'allarme di Alessandro Fortis, che in quell'ora sentiva più specialmente vibrare la fierezza e l'orgoglio della Camicia Rossa, suscitò una vera esplosione di entusiasmo e di patriottismo nella Camera italiana, e fu risveglio salutare, perchè si vide sorgere, come una persona sola, tutto il Parlamento entusiasta attorno a lui, forte e sereno.

Oggi il ricordo e l'ammonimento assumono il carattere di sicuro vaticinio; oggi che gli italiani dopo il bizantinismo delle piccole idee, ritornano romani nella grandezza delle azioni; oggi che il nostro Esercito glorioso combatte valorosamente sulle balze del Trentino, che hanno visto il giovane ardimentoso garibaldino, oggi che gli avvenimenti hanno dimostrato la perfidia e la nequizia di coloro che pur furono stretti a noi da un patto di alleanza.

Opportunamente, quindi, si scopre oggi questa lapide, che ravviva il ricordo mai spento della figura di Alessandro Fortis, mentre a brevi passi, sul Palazzo Venezia ritornato all'Italia, sventola il vessillo tricolore e quello di Venezia, e Trento leva il capo dalla cinta delle Alpi italiane, e Trieste risplende luminosa di fede dall'arco dell'Adriatico marino.

Pertanto sono fiero ed orgoglioso di portare anche la voce di Forlì, la patria adorata di Alessandro Fortis, la quale si associa plaudente alle onoranze che Roma rende al suo eminente cittadino, assertore eloquente dei diritti e delle rivendicazioni della Patria.

Questa lapide, che ricorderà ai cittadini di Roma il Grande Italiano, sia l'auspicio alle maggiori fortune della Patria in quest'ora solenne della nostra storia, nella quale il nostro Paese, scosso dal letargo, riaccende la fiaccola della civiltà e del diritto contro la invadente barbarie.

Resistere per vincere, sia il proposito fermo di tutti gli italiani, per propiziarsi le anime grandi che costituiscono i Numi della Patria, più forte e gloriosa.

Il Rappresentante dell'Amministrazione Comunale di Roma è stato vivamente applaudito.

LE ADESIONI.

A S. E. l'on. Carcano per il Comitato organizzatore della cerimonia, sono pervenute innumerevoli adesioni, fra le quali scegliamo le seguenti:

Tienimi presente, te ne prego, alla cerimonia che tributa doveroso e giusto onore alla memoria del nostro indimenticabile Alessandro Fortis.

L'ardore che infiamma il suo patriottismo vive anche più fervido nei nostri cuori oggi, mentre l'Italia si avvia a compiere i suoi vittoriosi destini, dei quali il compianto e amatissimo estinto fu costante e solenne assertore. Il marmo che ne perpetua la memoria sia di esempio agli italiani — **Marcora.**

***

Le sono molto grato del cortese invito rivoltomi di presenziare alla inaugurazione della lapide dedicata ad Alessandro Fortis.

La memoria dell'illustre scomparso, patriota insigne e grande statista, fiero assertore del principio delle libertà nazionali, era ben degna di essere ricordata e onorata ed io plaudo di cuore alla iniziativa di codesto Comitato, lieto se le cure del mio ufficio mi consentiranno di intervenire alla solenne cerimonia.

Con particolari sensi di amicizia, aff.mo: **Boselli.**

***

Roma, 30 gennaio 1917.

Sono dolente che i doveri dell'ufficio mi vietino di intervenire domattina allo scoprimento della lapide posta a celebrare la nobile memoria di Alessandro Fortis, che non si cancellerà nel grato ricordo degli italiani.

Ti invio la mia affettuosa adesione. Cordiali saluti. — **Sonnino.**

***

Ringrazio vivamente pel cortese invito alla cerimonia scoprimento segno marmoreo ricordo nobile figura Alessandro Fortis spiacentissimo che condizioni salute mi obbligano ancora a riguardarmi e non mi consentano di intervenire. Prego E. V. accogliere mia piena adesione alla manifestazione che in Alessandro Fortis onorerà forte tempra uomo di Stato.

Cordiali saluti. — *Ministro Istruzione*: **Ruffini.**

***

Mi associo alla commemorazione che l'amico Rava con la eloquente parola farà di Alessandro Fortis di cui la memoria è sempre viva nei nostri cuori, per le virtù d'ingegno e gli eminenti servigi resi alla Patria. — **Raineri.**

***

Dolente di non poter intervenire allo scoprimento della lapide commemorativa di Alessandro Fortis, pregoti considerarmi presente, come sarò col pensiero e col cuore. — **De Nava.**

***

Forzatamente lontano, mentre con patriottica fede, in questa ora solenne per la Patria, si consacra il ricordo di Alessandro Fortis, Cittadino, Soldato, Parlamentare sempre combattente per la libertà, accompagno col cuore gli amici che più ne apprezzarono le virtù insigni, l'indimenticabile bontà. — **Meraldi-Gualtierotti.**

***

Hanno telegrafato aderendo alle onoranze tributate alla memoria di Alessandro Fortis ed esprimenti nobilissimi sentimenti i Ministri on. Meda e Bianchi, i Sottosegretari di Stato gen. Alfieri ed on. Danieli, S. E. il Ministro di Stato sen. Tomaso Tittoni, i sen. Carlo Ferraris, Bisnotti, Malvezzi, Di Brazzà, i deputati on. Facta, Miari, Luigi Rossi; l'avv. Curzio Casati e l'avv. Pancistichi di Forlì.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 31 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. riflettenti: Concessione di autonomia scolastica — Applicazioni di tassa di esercizio.

Rel. e Decr. Luogot. per la proroga di poteri del commissario straordinario di Ferruzzano (Reggio Calabria).

NEI MINISTERI.

Min. delle PP. e TT. di Grazia e Giustizia e dei Culti: Disposizioni nei personali dipendenti.

Dalle Provincie

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio

Italia Settentrionale

Milano, 30 — *Comitato prov. per la disciplina dei consumi.* — In omaggio alle recenti disposizioni ministeriali, ha avuto luogo ieri una riunione in Prefettura per la costituzione del Comitato provinciale di propaganda per la limitazione dei consumi.

Il Prefetto, conte Olgiati, ha pronunciato un applaudito discorso e ha concluso proponendo di affidare il compito di tale propaganda alla Sottocommissione per l'economia dei consumi creata dalla Federazione nazionale dei Comitati di preparazione, mobilitazione ed assistenza civile, Sottocommissione presieduta dall'on. De Capitani.

La proposta è stata approvata.

Alessandria, 31 — *Contravvenzione per l'abburattamento delle farine.* — La nostra Intendenza di Finanza ha contestato gravi contravvenzioni a carico della ditta Torriglia e Tavella, conducente molini a cilindri a Tortona, cui furono sequestrate due grosse spedizioni di farina abburattata non secondo le disposizioni luogotenenziali, e della ditta Olivieri e Abbiate di Sezzadio pure per l'abburattamento delle farine con resa inferiore all'85 %.

Per la prima ditta la contravvenzione importa lire 150,000; per la seconda L. 20.000.

Milano 31. — *Riunione del Consiglio della Federazione fra le Associazioni proprietari di case.* — Sotto la presidenza del comm. A. Stucchi si riunì ieri il Consiglio generale della Federazione nazionale fra le Associazioni Proprietari di case. Venne anzitutto espressa la solidarietà colle città più esposte ai danni di guerra facendo voti, perchè il Governo, integrando il D. L. del 24 giugno 1915 con ulteriori provvedimenti, assicuri col bilancio dello Stato il totale risarcimento dei danni derivati alle proprietà private da bombardieri nemici, e provveda perchè ciò avvenga con quella sollecitudine che permetta al proprietario meno abbiente la pronta ricostruzione, o riparazione dello stabile danneggiato.

Nella riunione vennero inoltre prese in esame molte importanti questioni riflettenti le condizioni difficili create alla proprietà urbana dallo stato di guerra e da provvedimenti di carattere tributario e sociale promulgati in questi ultimi tempi. Venne nuovamente espresso il voto che il Governo provveda a ridurre le spese non strettamente necessarie da parte dei Comuni e delle Provincie, o quanto meno ad assicurare loro altre fonti di reddito, che non siano le sole sovrimposte, in modo da mettere riparo al loro rovinoso aumento. Dalle relazioni dei rappresentanti delle Associazioni delle principali città del Regno si è constatato che le aste giudiziali di case per insolvenze segnano un aumento impressionante e tale da reclamare qualche giusto provvedimento a sollievo dei debitori ipotecari.

Vennero infine prese necessarie disposizioni per la convocazione a Roma della prossima assemblea generale.

Cremona 31. — *Monopolio municipale per la vendita del pesce.* — In questa città si è stabilito il monopolio municipale per la vendita del pesce. Con uno speciale regolamento emanato dal Comune, si è disposto che il mercato del pesce, sia gestito direttamente con diritto di privativa, dall'Amministrazione comunale.

(S) **Venezia**, 31. — *Per la disciplina dei consumi.* — Il Prefetto, conte di Rovasenda, ha indetto pel 2 febbraio una riunione di autorità e notabilità di tutta la provincia e di ogni ordine di cittadini, per concretare provvedimenti circa la limitazione dei consumi.

Venezia, 31. — *Omaggio al Patriarca La Fontaine.* — A nome del clero di Venezia, nella Sala dei banchetti del Palazzo Patriarcale, le autorità ecclesiastiche locali hanno consegnato al Patriarca, Card. La Fontaine, un suo ritratto a olio, pregevole opera di Alessandro Milesi, e una croce pastorale vescovile in stile bisantino.

Il comm. Pesenti, pres. della Giunta Diocesana pronunciò un discorso al quale rispose nobilissime parole il Patriarca che poi gli offrì le insegne della commenda di S. Gregorio Magno.

(S) **Genova**, 31. Nell'aula del Cons. provinc. alle 15, indetta dal Prefetto, comm. Rebucci, è stata tenuta una adunanza di notabilità e personalità cittadine, e della provincia, allo scopo di concordare i mezzi più adeguati ad assicurare la migliore riuscita del nuovo Prestito nazionale e a coadiuvare l'azione del Governo nella limitazione dei consumi.

Tra i presenti si notavano i sen. Bensa e Salvarezza i dep. Reggio, Parodi, Astengo, numerosa notabilità cittadine e Sindaci della provincia.

Aderirono l'Arcivescovo, i sen. Novaro, Pedotti Rolandi Ricci, i dep. Bissetti, Celesia, Tassara, Cavagnari.

Presiedeva il comm. Rebucci, avendo ai lati il Sindaco, gen. Massone, e il Pres. della D. Prov. comm. Zunino.

L'assemblea, su proposta del Prefetto, approvò alla unanimità la nomina di Comitati per l'economia dei consumi, come già si è fatto per la propaganda del Prestito.

Italia Centrale

Firenze, 31 — *Per il Prestito nazionale — Deficienza di carbone.* — In seguito ad invito del Sindaco ha avuto luogo a Palazzo Vecchio un'importante riunione di eminenti cittadini allo scopo di una intesa sulla maniera più pratica e sollecita per la propaganda per la sottoscrizione al nuovo Prestito nazionale.

I convenuti hanno deliberato la nomina di una Commissione di propaganda e hanno affidato al Sindaco l'incarico di formare tale Commissione.

— Le autorità locali, preoccupate della deficienza del carbone si sono interessate vivamente della questione e stanno provvedendo tanto per assicurarne l'arrivo della quantità necessaria quanto per regolarne la vendita e il prezzo minuto.

Il Comune frattanto sta provvedendo per aprire uno spaccio di legna che possa servire a sostituire, almeno in parte il carbone di cui s'attende l'arrivo.

Reggio Emilia 31. — *Ente Autonomo dei consumi* — Si è costituito l'Ente Autonomo dei consumi che ha raccolto l'adesione di quasi tutti i Comuni della Provincia, di numerosi Enti locali di beneficenza, delle cooperative di consumo, degli istituti di credito, e di un numero assai considerevole di cittadini consumatori.

Italia Meridionale

Reggio Calabria 31. — *Niente maschere.* — La Prefettura ha preso energici provvedimenti per evitare anche in quest'anno l'uso delle maschere durante il Carnevale.

Isole

Catania, 31 — *La cittadinanza plaude ai provvedimenti dell'autorità.* — Le gravi ammende inflitte dalle autorità a carico degli industriali dei molini perchè gli sfarinati dei medesimi prodotti non rispondevano alle prescrizioni di legge hanno prodotto ottima impressione.

La stampa quotidiana tributa lodi alle autorità esortando le medesime a perseverare nell'azione energica iniziata.

Drammi di terra e di mare

NAVIGAZIONE SOSPESA IN TUTTO IL RENO

Basilea, 31. Secondo una informazione proveniente da Basilea, in tutto il Reno a causa dei numerosi ghiacci che lo ingombrano è sospesa la navigazione.

TERREMOTO.

◆ (S) **Ginevra**, 31. Si ha da Lubiana: Un terremoto ha prodotto a Ruenchendorf, sulla Sava, danni considerevoli. Quasi tutte le case sono state danneggiate; alcune sono crollate. La popolazione, presa da panico, si è rifugiata nelle stalle. Due contadini sono stati seppelliti dalla caduta di un muro. Sono stati inviati soldati, tende coperte, e cucine portatili.

A Rann quasi tutti i fabbricati sono stati danneggiati: la torre della chiesa e la residenza delle autorità distrettuali hanno sofferto molto; parte della popolazione è rifugiata sotto tende e baracche. Si segnala una vittima.

Esposizioni e Congressi

CONGRESSO CATTOLICO SICILIANO

(S) **Palermo**, 31. — Nell'oratorio di Santa Cita si è inaugurato il nono Congresso regionale cattolico siciliano con l'intervento dell'arcivescovo Cardinale Lualdi, del conte Della Torre, Presidente generale dell'Unione Popolare, del conte Lucchini, Presidente dell'Unione economico - sociale, e di Don Sturzo Segretario della Giunta direttiva dell'azione cattolica.

Presiedeva il comm. Giglio Tramonti. Dopo un saluto rivolto dal Cardinale Lualdi, il conte Della Torre pronunziò il discorso inaugurale. Indi il comm. Giglio fece la relazione dell'opera dell'Unione regionale. Infine furono approvati un voto augurante alla vittoria e un plauso al glorioso esercito italiano.

Erano intervenuti numerosi rappresentanti di ogni parte dell'isola.

NOTE AGRARIE.

Un pensiero di Augusto Mortara

« Per quanto la proprietà rurale sia antica quanto l'uomo, pure manca ancora una perfetta organizzazione statale per la quale sia fatto obbligo a chi la possiede di ricavare dalla terra il massimo profitto possibile a vantaggio sia privato che collettivo. »

La coltura delle patate nei terreni militari

Si va infiltrando nelle popolazioni il dovere di seminare più che sia possibile patate ed altre colture primaverili dovunque sia ciò attuabile.

I Municipi di Genova e di Roma hanno dato il buon esempio.

Ora, dov'è che si potrebbe eseguire una coltura notevole e proficua di queste piante? Nei terreni, che chiamansi militari: ossia in tutti quelli annessi ai fortini, alle caserme suburbane, agli stabilimenti in cui qui a Roma stesso — tanto per citare un esempio — di questi terreni ne abbiamo una notevole estensione e sono terreni ottimi affittati per lo più ai pecorai per pochi soldi.

Ora, perchè non si vangano subito per seminarli a patate e legumi, profittando della mano d'opera dei militari, ivi raccolti, ai quali non mancano certamente alcune ore di disoccupazione?

Ecco un'idea che dovrebbe essere attuata subito, prima d'ogni altra.

Dopo tutto, le compagnie dei soldati sono famiglie, le quali, se col proprio lavoro — senza nulla nuocere alle loro istruzione militare — potessero provvedere in parte alla loro alimentazione non sarebbe tanto di guadagnato?

Bisognerebbe di questa mansione incaricare persone competenti che non mancano davvero nell'esercito.

Quali sono i migliori panelli?

Tra i diversi panelli, quello di germe di mais appare il più facilmente fusato; ma per quanto si tratti di un ottimo panello, non è detto che sia sempre il migliore nè il più economico per il prezzo, nè il migliore agli effetti della nutrizione del bestiame.

Il panello di lino appare meno usato. Oggi questo panello offre l'unità commerciale ad un costo maggiore degli altri, ma esso però è il più indicato nell'allevamento dei vitelli e nella alimentazione delle vacche da latte: oltre che per la sua ricchezza di principi nutritivi, anche perchè non riesce mai irritante, non determina alcun disturbo per quanto impiegato in grande quantità, e perchè esercita una benefica azione rinfrescante ed emolliente.

Anche meno usati sono i panelli di cocco e di arachide, i quali pure sono ottimi.

Fra i panelli che offrono l'unità commerciale ad un prezzo minore, vi è sempre il panello di sesamo; e ciò non ostante esso è sempre fra i meno usati. Si tratta è vero di un panello che riesce facilmente irritante, che non può essere mai usato in quantità superiore ad 1 kg. o di 1 kg. e mezzo per capo grosso e per giorno e che appare meno indicato per i giovani vitelli; ma è sempre fra i panelli più ricchi di sostanze nutritive oltre che il più economico; ed esso può essere in molti casi usato in sostituzione di altri.

— Tutto ciò scriveva, in uno dei suoi ultimi numeri, *L'Agricoltura della domenica*. Del resto per conoscere il valore dei panelli, basta il seguente specchietto:

	Unità commerciali	Prezzo per quintale Lire	Prezzo dell'unità commer. ciale Lire	Rapp. nutritivo
	—			—
Panello di sesamo	149	24 —	0.16	1 : 1,2
Panello di germe di mais	108	24,50	0,22	1 : 5,3
Panello di cocco	108	25 —	0,23	1 : 4,1
Panello di arachide	104	25 —	0.24	1 : 1,5
Panello di lino	128	34 —	0.26	1 : 2,2
Polpe di bietole essiccate	70	21 —	0,30	1 : 12,3

Esso ci illumina sia sul costo dell'unità commerciale, sia sull'unità nutritiva, mettendo in chiaro rapporto l'una coll'altra.

Il frumento « Manitoba »

Nel *Coltivatore* si magnificano le virtù di questo frumento, che si coltiva nella provincia omonima del Canadà, come varietà primaverile resistente alla siccità.

Essendo stato da qualcuno introdotto in Italia, per ora è semplicemente il caso di coltivarlo come prova.

BREVI NOTIZIE

— All'ufficio di Segr. generale della Società degli Agricoltori, lasciato dall'on. prof. Poggi è stato assunto il prof. cav. Trevisò della cattedra ambulante di Salerno.

— Alla Società Agraria di Lombardia si discusse giorni addietro, a lungo, sul problema del personale delle aziende agrarie richiamato per la guerra e su questioni doganali.

— L'ing. cav. Morandi, dir. dei Consorzi agrari federati, è stato dal Ministro d'agricoltura chiamato *pro tempore* ad importanti mansioni presso quel Ministero.

— Al Ministero d'agricoltura ebbe luogo una conferenza fra il Ministro e gli Amministratori delle fabbriche di solfato di rame per avvisare ai mezzi onde scongiurare il pericolo della mancanza di questo articolo, causa i ritardi dell'arrivo del rame e del carbone.

— Si è costituita o va a costituirsi con sede in Roma un'associazione per la difesa dell'agricoltura ».

Tutto è buono quel che tende a moltiplicare la produzione agraria; ma in verità noi vorremmo meno prediche e predicatori e più fatti sostanziosi che si risolvessero realmente in un'aliquota del maggior prodotto!

FRA CHI SCRIVE E CHI LEGGE

Sig. P. D. Sermoneta. — Contro la timpanite a meteorismo — detto da noi avvelenamento — si usa con successo l'acqua di calce.

— *Sig. V. S. — Cori* — La scorza d'oliva è buona come alimento dei maiali e dei bovini: ma bisogna discoparla. Per il pollame anche gli ossi non nuocciono.

— *Signora Lina — Roma* — Il pesco *Amsden* è una delle migliori varietà primaticce americane.

Camillo Mancini

TEATRI ed ARTE

LA NUOVA CLASSIFICAZIONE DEI TEATRI nei rispetti della tassa.

Il Ministro delle Finanze, in esecuzione del decreto luogotenenziale 16 novembre 1916, alleg. *D*, col quale si approvava la nuova tabella delle tasse per concessioni governative, ha, in questi giorni, stabilito la nuova classificazione dei teatri del Regno.

Essa riguarda un totale di n. 1375 teatri, dei quali 22 di primo ordine, 199 di secondo ordine, e 1154 di terzo ordine.

Secondo la precedente classificazione, che risaliva al 1871, i teatri di primo ordine, erano che i seguenti: *Comunale* di Bologna - *Comunale* di Reggio Emilia) (durante la fiera); *Pergola* di Firenze; *Carlo Felice* di Genova; *Scala* di Milano; *San Carlo* di Napoli; *Bellini* di Palermo; *Regio* di Torino; *Fenice* di Venezia; *Argentina* e *Apollo* di Roma.

Di questi, uno l'*Apollo*, fu demolito, due, il *Bellini* e l'*Argentina* furono passati in secondo ordine.

Furono passati dal 2° al 1° ordine: *Grande* di Brescia; *Filarmonico* di Verona; *Comunale* di Modena; *Regio* di Parma; *Duse* di Ancona;

Passarono dal 3° al 1° *Sociale* di Mantova; *Verdi* di Padova; *Olimpico* di Vicenza; *Costanzi* e *Augusteo* di Roma; *Massimo* di Catania; *Massimo* di Palermo; *Goldoni* di Livorno; *Petruzzelli* di Bari.

***

Dei 83 teatri, che erano prima classificati in 2° ordine, 22 vi sono stati confermati, 2 (lo *Scribe* di Torino e il *Comunale* di Corneto) sono stati passati al 3° ordine, 16 sono scomparsi.

Nel 2° ordine sono poi stati iscritti 165 teatri che prima d'ora figuravano in 3° ordine, tra i quali notevoli il *Donizetti* di Bergamo, il *Sociale* di Como, il *Ponchielli* e il *Verdi* di Cremona, il *Dal Verme*, il *Lirico*, il *Manzoni*, l'*Olympia* e il *Filodrammatico* di Milano; il *Fraschini* di Pavia; il *Cicero*, l'*Alfieri* e il *Balbo* di Torino; il *Garibaldi* di Padova; il *Rossini*, il *Goldoni* e il *Malibran* di Venezia; il *Ristori* di Verona; il *Verdi* di Vicenza; il *Verdi* e il *Duse* di Bologna; lo *Storchi* di Modena; il *Reinach* di Parma, il *Nazionale*, il *Quirino* e l'*Adriano* di Roma, il *Bellini*, il *Giacosa* e il *Sannazzaro* di Napoli e il *San Giorgi* di Catania; il *Garibaldi*, l'*Olympia* e il *Biondo* di Palermo; il *Verdi*, l'*Alfieri* e i due *Politeama* e l'*Apollo* di Genova; e il *Casino Municipale* di San Remo.

Con la nuova classificazione, la tassa di concessione governativa darà un reddito più razionale e più sensibile.

IL SECONDO CONCERTO BARJANSKY AL « QUIRINO »

Quanto prima, l'illustre violoncellista russo Alexandre Barjansky darà al teatro *Quirino*, col concorso del noto pianista Henri Deforse un secondo concerto svolgendo un interessantissimo programma.

LA « BUTTERFLY » A PARIGI ESEGUITA DA ARTISTI ITALIANI.

Parigi 31. — Per una intesa stabilita, sotto il Patronato del Ministero delle Belle Arti, fra impresari italiani e francesi allo scopo di dare incremento alla musica franco-italiana, si darà all'*Opéra Comique* un corso di rappresentazioni di *Madame Butterfly* di Puccini.

La prima rappresentazione è fissata per il 7 febbraio e ne saranno interpreti: Rosina Storchio, Edoardo Garbin, Eugenio Giraldoni, Giordano Paltrinieri e Annita Giacomucci.

L'aspettativa è vivissima.

SI ALLESTISCE ALL' « OPERA » « AIDA »

Parigi, 31. — All'*Opéra* si sta allestendo una grandiosa esecuzione di *Aida* per otto recite.

Leggere in 4. pagina
Per il Pubblico Appendice

CROCE ✚ ROSSA

L'AMBASCIATA D'INGHILTERRA PER I NOSTRI MUTILATI

Accennammo spesso volte al benefico spirito che ha animato in questo ultimo periodo S. E. Lady Rodd Ambasciatrice d'Inghilterra, per le nostre opere di assistenza patriottica. Segnaliamo oggi la sua ultima offerta fatta al Comitato pro Mutilati della nostra guerra: offerta cospicua di L. 5500. Questa somma è in parte il ricavato di una festa di bambini fatta dall'Ambasciata inglese, in parte il ricavato dalla vendita degli oggetti della « Belle Alliance ».

I nostri mutilati saranno certamente grati alla nobile signora che onorando i nostri eroi, onora altamente la nazione che è lieta d'ospitarla.

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri il Papa ha ricevuto in privata udienza: mons. Amilcare Tonietti, arciv. tit. di Tiana; mons. Paolo Gastone La Perrine d'Hautpoul, vesc. tit. di Gariste; il rev. Don Tommaso Maria Mecatti abate maggiore degli Eremiti Camaldolesi di Toscana; il rev. P. M. Desqueyrous, procuratore generale dei frati predicatori; il rev. D. Enrico Ratti, proposto parroco di S. regno; il rev. P. Alfredo de Birkenhead, dei Minori Cappuccini; il conte Gustavo di Carpegna.

S. P. Q. R.

CONSIGLIO COMUNALE. — Oggi alle 17, come abbiamo già annunziato, il Consiglio Comunale terrà riunione.

In principio di seduta il Sindaco don Prospero Colonna farà le sue dichiarazioni al Consiglio in merito alla questione dei tramvieri municipali licenziati.

GIUNTA COMUNALE. — Nel pomeriggio di ieri si è riunita la Giunta Comunale che ha trattato numerosi affari di ordinaria amministrazione.

Una interrogazione. — Il cons. com. Cavaglieri ha presentato la seguente interrogazione:

« Il sottoscritto interroga l'on. Amministrazione sui criteri che informano l'Azienda delle tramvie municipali nell'assunzione del personale avventizio »

Abolizione del calmiere sulle uova. — L'Ufficio Municipale di Annona comunica che con la disposizione Ministeriale del 27 gennaio u. s. il calmiere e ogni altra restrizione riguardante il commercio delle uova devono cessare da oggi, 1° febbraio.

Valga la presente anche per i Commissari Rionali di vigilanza Annonaria.

E sta bene. Ma il pubblico vuol sapere se l'abolizione del calmiere lasci liberi i negozianti di vendere le uova al prezzo che più farà loro comodo.

Una parola al riguardo da parte dell'Amm.ne Comunale non sarà superflua.

Il servizio tramviario in Trastevere. — Come noto, il quartiere di Trastevere, ove in questi ultimi tempi furono trasferiti parecchi uffici pubblici, anche di notevole importanza, e dove vennero impiantati parecchi stabilimenti per industrie di guerra, è servito dalla sola linea n. 3 della S. R. T. O. con una circolazione di 10 vetture. Su detta linea, che già precedentemente era molto frequentata, nel 1916 si ebbe un aumento di traffico di circa il 18 %, donde la necessità di adeguati provvedimenti.

Le premure e reclami e le domande rivolte al riguardo da cittadini e da Enti, dei quali si fecero eco la stampa, e in special modo il cons. com. comm. Guadagnoli, l'Associazione popolare e la « Pro Trastevere » presieduta dal sig. Filipperi, furono prese in seria considerazione dall'autorità comunale.

Ora, in seguito alle trattative svolte personalmente dall'ass. comm. De Rossi, la Società Romana, si è mostrata disposta a modificare il servizio tramviario di Trastevere, nel modo seguente:

a) Percorso, come l'attuale, cioè dalla Stazione di Trastevere, per via Nazionale, alla Dogana, con 7 vetture;

b) Percorso dalla Stazione di Trastevere, per via Cavour alla Dogana, con 8 vetture;

c) Percorso dalla stazione di Trastevere a piazza Venezia, con 4 riunioni costituiti ciascuno da automotrice e rimorchio.

Rimangono per ora invariate tutte le condizioni delle vigenti concessioni.

M. giusta le pratiche già condotte direttamente dalle predette Associazioni e per le vivissime premure

rivolto dal comm. Guadagnoli, l'ass. comm. De Rossi, sta esaminando la possibilità di una riduzione di tariffe sul detto percorso, ed anzi in proposito ha iniziato opportune trattative con la Società Romana.

Nella seduta di ieri, la Giunta, all'unanimità ha approvato i suindicati provvedimenti, in via di esperimento.

Gli abbonamenti ferroviari e i rappresentanti di commercio. — Il cav. uff. Enrico Palombo ha diretto a S. E. il Ministro Arlotta il seguente telegramma:

«Provvide disposizioni regolatrici abbonamenti ferroviari viaggiatori commercio anche da questa Federazione invocati non comprendono rappresentanti commercio i quali viaggiando per conto di una sola Casa industriale restano privati invocato equo beneficio provocando dannosa disparità trattamento. Questa Federazione rivolge caldo preghiera E. V. acciò disposizioni abbonamenti siano estese rappresentanti commercio. Fidente ossequi. — *Palombo*, Presidente Federazione rappresentanti».

L'Ospedale Oftalmico della Provincia di Roma. — Sorto nel 1900 ad iniziativa dell'on. prof. Marano Scellingo e per la principesca munificenza della compianta donna Anna Maria Torlonia, questo provvido istituto compie da 20 anni, regolarmente e lodevolmente la sua altissima opera filantropica. E data la modestia dei mezzi di cui l'Ospedale può disporre, il bene da questo esplicato riesce, per gran parte, all'illustre suo fondatore e direttore prof. Scellingo, che gratuitamente, con abnegazione ed altruismo mirabili profonde nell'opera benefica veri tesori di cure, di sapere e di carità.

In questi giorni fu pubblicata la XX Relazione sanitaria, dalla quale ben si rileva come durante l'anno 1915 il numero dei malati, già rilevante negli anni precedenti, sia stato assai cospicuo; difatti i ricoverati nell'ospedale hanno raggiunto il numero di 50 e i malati curati ambulatoriamente quello di 3721; in totale quindi, di ben 4231 oftalmici, che hanno trovato nell'Istituto della nostra Provincia cure amorevoli e gratuite.

Gli atti operativi di rilevante entità, praticati durante l'anno, sugli infermi ricoverati sono stati 364 dei quali 127 per operazioni di cateratta.

Nei venti anni di esercizio il numero dei curati per malati di occhi è stato di 48,369 dei quali 6.196 operati.

Queste cifre non hanno bisogno di commento. Esse depongono in modo indiscutibile sulla grande utilità dell'Ospedale Oftalmico Provinciale che come abbiamo detto, pur disponendo di mezzi assai relativi, riesce lodevolmente a far fronte ai bisogni della vastissima Provincia romana.

E di ciò sia pubblica lode all'infaticabile attività del proprio direttore.

Alla memoria della illustre Gentildonna, alla cui filantropica munificenza l'Istituto si deve, ed all'illustre prof. Scellingo vera forza animatrice dell'opera nobilissima, gli oftalmici poveri della Provincia romana devono imperitura, fervidissima gratitudine.

CASSA DI RISPARMIO DI ROMA. — La Cassa di Risparmio in Roma ha deliberato di concorrere all'emissione del nuovo Prestito consolidato 5 % con la somma di QUATTRO MILIONI, da versarsi integralmente a contanti come segue:

due milioni di lire: al Consorzio, col mezzo dell'Associazione delle Casse di Risparmio Italiane;

due milioni di lire: mediante sottoscrizione diretta.

Ha deliberato inoltre pei sottoscrittori di sospendere il regolamentare preavviso di dieci giorni sui rimborsi, facilitando così coi pagamenti a vista, le sottoscrizioni che i librettisti eseguiscono pel tramite della Cassa stessa.

Vendita della benzina. — Ecco una notizia che riuscirà gradita a tutti gli automobilisti, sebbene non siano rimasti in molti.

Da oggi, 1 febbraio la Società Italo Americana per il petrolio riprenderà la vendita della benzina al pubblico, essendo stato consentito di cederne nel detto mese ai consumatori diretti del Regno un certo quantitativo, che si è reso disponibile.

R. Accademia dei Lincei. — La classe di scienze fisiche, matematiche e naturali terrà seduta il 4 corr. alle ore 15, nella residenza dell'Accademia (Palazzo già Corsini, via della Lungara).

La Assoc. Costituz. e il prossimo congresso dei socialisti ufficiali. — Ieri sera si tenne l'assemblea della Unione fra le Assoc. Lib.-Costituzionali e fu esaminato e discusso l'atteggiamento che l'Unione avrebbe dovuto assumere in occasione del Congresso che i socialisti ufficiali hanno indetto in Roma.

Dopo lunga ed animata discussione fu votato unanimemente il seguente ordine del giorno:

«L'Unione fra le Associazioni liberali costituzionali di Roma e Provincia;

Richiamando il precedente suo ordine del giorno, col quale si facevano voti che il Governo, conscio delle gravi responsabilità del momento, sapesse imprimere alla sua politica interna un indirizzo meglio rispondente alle supreme necessità della Patria in guerra;

Considerando come intollerabile ogni provocazione che potesse condurre al turbamento dell'ordine e del raccoglimento nazionale mentre i figli d'Italia versano il loro sangue più puro per la difesa della Patria;

Confida che il Governo vorrà impedire che in Roma, da cui parta l'incitamento maggiore alla nostra guerra di rivendicazione, sia tenuto il Congresso socialista ufficiale che riuscirebbe offesa gravissima al sentimento nazionale».

L'Ass. dei proprietari parrucchieri è convocata in assemblea generale per questa sera — giovedì — 1° febbraio alle 21, onde deliberare sul memoriale dei lavoranti.

Auguriamo che si riesca ad un completo accordo non essendo davvero questo il momento di scioperare.

ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - CONFERENZE

Università Popolare Romana. — Lezioni di oggi al Collegio Romano alle ore 20 – 21: prof. Giuseppe Montesano: *La suggestione*; ore 21 – 22: il prof. Giulio Natali inizierà la serie delle conferenze parlando sui «Poeti italiani anti-tedeschi».

Biblioteca Popolare Testaccio. — La Biblioteca Popolare Testaccio rimarrà aperta al pubblico dalle 18 alle 20.30.

E' ammesso il prestito a domicilio per i cittadini dimoranti nel quartiere del Testaccio e in quelli limitrofi di S. Saba e S. Paolo.

Il segretario trovasi in via Marmorata dalle 18 alle 21, tutte le sere.

Il cieco di guerra nella vita. — E' questo il titolo della conferenza che la sig.ra Leonilde Serrao Rizzani terrà al *Lyceum* domani, venerdì, alle ore 17.

La sig.ra Serrao Rizzani, nota scrittrice, dedica da parecchi anni la sua attività al problema della rieducazione dei ciechi. La sua fede ardente, la sua riconosciuta competenza le hanno dato notorietà in Italia ed all'estero.

Dall'inizio della guerra la Sig.ra Serrao Rizzani è fra le dame più diligenti di Villa Aldobrandini. A lei si deve il metodo pratico più efficace per la rieducazione dei ciechi.

Questa sua conferenza al *Lyceum* avrà dunque un particolare interesse per l'argomento di altissima importanza e per la competenza con cui sarà trattato.

Appalto per le Poste. — Si tratta di 1000 bolli a data, *tipo Guller*, per la fornitura dei quali è indetta un'asta sul prezzo unit. di 24 lire, con lo sconto formalità. La consegna è così stabilita: 250 entro 9 giorni – 250 entro 150 – 250 entro 210 e gli ultimi 250 entro 260 giorni. Come si vede non c'è pressione. Le offerte con le consuete condizioni, vanno accompagnate da un deposito provvisorio di 1000 lire.

Per ulteriori schiarimenti, se occorressero, rivolgersi al Ministero Poste-Telegrafi – Viale del Re 131.

Musica al Pincio. — La banda della Legione allievi Carabinieri Reali, diretta dal m. Caloli, eseguirà al Pincio oggi, giovedì, dalle ore 15.45, alle 17.15 il seguente programma musicale:

Berlioz: *La Dannazione di Faust*. Marcia Ungherese
Verdi: *I Vespri Siciliani*. Sinfonia.
Massenet: *Manon*. Reminiscenze.
Verdi: *Rigoletto*. Fantasia.
Berger: *Amoureuse*. Valzer.

Piccola cronaca

Il telefono: Redazione 12-37 — Amministr. 12-34

Arresti. — Dagli agenti di P. S. del commissariato di Campo Marzio furono arrestati Giacomo Freda, di a. 53 ab. in via Po 56 e Luigi Crolecchia, di a. 33, ab. in via degli Zingari 27 responsabili di varie truffe. I due furono inviati a Regina Coeli.

Tentati suicidi. — Elena Caldoa, di a. 18, ab. al viale della Regina 84, ieri mattina nel negozio di cappelleria del proprio padre Arturo, sito in via Porta Salaria 78, per dispiaceri amorosi tentò suicidarsi; esplodendosi un colpo di rivoltella in direzione del cuore. Trasportata al Policlinico i sanitari si riservarono il giudizio sulla sua guarigione.

— Mercanti Elvira di a. 24 ieri alle ore 14, nella propria abitazione in via Carlo Alberto 28, perchè affetta da malattia incurabile, tentò suicidarsi ingoiando pochi sorsi di tintura di iodio. All'osp. di S. Giovanni, fu trattenuta in osservazione.

Disgrazie. — Battista Polenti, di a. 52, ab. in via della Coletta 5, ieri alle 10, mentre lavorava per conto dell'impresa Di Caroli in via del Tritone cadde riportando contusioni multiple. Dai sanitari di San Giacomo fu trattenuto in osservazione.

— Il contadino Valentino Tommaso di a. 47, ieri sera, nella propria abitazione in v. Tor di Quinto, cadde in un braciere di fuoco riportando ustioni di 1° e 2° grado. All'osp. di S. Giacomo, fu trattenuto in osservazione.

— Pagano Alfredo di a. 27 ieri alle 14.15, nella propria abitazione in via Frangipane 83, stava osservando un proiettile austriaco quando questo esplose colpendolo alla fronte. All'osp. della Consolazione, fu giudicato guaribile in 0 giorni.

Investimento mortale. — Il carrettiere Rossi Giuseppe di a. 51 ab. in via Casilina 241, ieri in via Conte Verde fu investito da un tram municipale della linea 21. Accompagnato all'osp. di S. Giovanni, i sanitari gli riscontrarono gravi ferite e contusioni in diverse parti del corpo. Il Rossi cessava di vivere alle ore 19.30.

Fatale imprudenza di una ragazza. — La lavandaia Ferri Giuseppina di a. 17 ab. in via Leopardi 12, ieri alle ore 14, nella lavanderia dell'ospedale di S. Giovanni, mentre saliva in ascensore, avendo imprudentemente sporto il capo fuori dalla cabina, battè violentemente la testa contro una rete di ferro. La ragazza avendo riportato gravi contusioni, poco dopo cessava di vivere. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

La misera fine di una vecchia. — Ieri mattina, a Spinosa Amalia, di a. 86, nella propria abitazione in via Garibaldi 60, mentre si scaldava vicino ad un braciere, si appiccò il fuoco alle vesti. La disgraziata avendo riportato gravi ustioni, nel pomeriggio cessava di vivere all'osp. di S. Giovanni.

TEATRI DI ROMA

LA SERATA DI AMERIGO GUASTI AL «VALLE»

Una riprova delle grandi simpatie che Amerigo Guasti gode nel nostro pubblico, si ebbe ieri sera in occasione del suo spettacolo in onore.

Il *Valle* gremito in ogni ordine di posti, presentava un magnifico aspetto; e le feste che Amerigo Guasti ebbe durante tutta la serata furono veramente continue, cordiali, calorose.

Nella divertentissima *Zia d'Honfleur* il Guasti diede ancora una volta la misura del suo spirito, della sua vivacità di attore efficacemente signorile.

Qualità, queste, che riaffermò in un suo brillantissimo monologo, accolto coi segni del maggior gradimento.

Accanto a Guasti fu festeggiatissima Dina Galli, una deliziosa *Albertina*.

Dopo il secondo atto vennero offerti al Guasti doni ricchi e numerosi.

— Questa sera *Teodoro e Socio*.

UNO SPETTACOLO IN ONORE DEI MUTILATI AL «COSTANZI»

Aderendo al cortese invito dell'Impresa del teatro *Costanzi*, che ha voluto offrire ai nostri gloriosi mutilati tre ore di elevata ricreazione, il Comando della Divisione Militare ha permesso che 400 ciechi e mutilati degenti negli ospedali di Roma intervenissero alla rappresentazione diurna di *Carmen*, che si darà venerdì 2 febbraio.

Insieme con i valorosi reduci dalla nostra guerra, parteciperanno allo spettacolo di venerdì, invitati pure dall'Impresa, 100 bambini di richiamati, ricoverati negli asili della città.

Per questa festa del patriottismo, affettuosamente dedicata ai combattenti di ieri ed a quelli di domani, si rappresenterà come abbiamo detto la *Carmen*, nella sua magnifica e applaudita edizione, con Gabriella Besanzoni protagonista.

***

Costanzi. — Ieri sera, nel *Sansone e Dalila* esordì felicemente il tenore comm. Antonio Paoli.

Il Paoli che giungeva a noi preceduto da ottima fama, si affermò subito fin dalle prime scene. E' un artista di grandi pregi, dotato di voce bella ed estesa, e di vivace intelligenza di interprete.

La difficile e faticosa parte fu da lui resa con pienezza di mezzi ed efficacia non comune, così da meritare le più spontanee feste dell'uditorio.

Gabriella Besanzoni apparve ancora una volta una *Dalila* magnifica, e vocalmente e plasticamente, e fu più volte evocata alla ribalta col Paoli e col m. Vitale che guidò lo spettacolo in modo impeccabile.

— Questa sera in abbonamento un'altra graditissima replica di *Thais* con Carmen Melis e Mattia Battistini.

Quirino. — Come al solito il teatro era affollato ieri sera di pubblico elegantissimo. Si dette la terza replica della *Modella* del m. Pietri, accolta con molti e calorosi applausi. La Fiorica Cristoforeanu, il Massucci, lo Zanasi, le Truschi, e la Frigerio furono festeggiatissimi ed evocati più volte al proscenio. Allo spettacolo assisteva Alfredo Testoni autore della bella commedia.

Stasera alle 20.45 replica della *Modella*.

Argentina. — Questa sera la Stabile darà l'8ª replica di *Nuda* di W. Borg. Ieri sera la parte di Pietro Altani è stata sostenuta dal sig. Gemmò, che improvvisamente l'ha dovuta ripiegare per la partenza immediata di Sabatini per la morte del suo adorato padre. Prossimamente *Finto ammalato* di C. Goldoni.

Nazionale. — La seconda rappresentazione del *Sig. Ruy Blas* ebbe ieri sera confermato il successo della prima e stasera si replica ancora.

Adriano. — Oggi, alle ore 17, unica ed ultima *matinée* infantile.

Ingresso gratis ai bambini accompagnati. Programma speciale. Ultima definitiva replica del *Sogno di Mamma Italia*.

Per domani sera si annunzia la prima rappresentazione del grandioso ballo *Brahma* a beneficio della sottoscrizione del Giornale d'Italia.

La serata di Maria Scarpetta al «Manzoni».

La recita di ieri sera, in onore di Maria Scarpetta, con: *Il mio Bebè* ha fornito una nuova attestazione delle simpatie che la brava e intelligente artista gode fra noi.

Molto pubblico affollava infatti il teatro di via Urbana e la serata riscosse vivi applausi ad ogni fine di atto ed anche a scena aperta e dovette presentarsi più volte alla ribalta, insieme agli altri artisti della Compagnia, che le facevano degna corona.

A Maria Scarpetta, che recitò con la solita verve furono anche offerti fiori e doni.

— Stasera *'Na paglia de Firenze*.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Thais*, ore 20.30.
Quirino. — *La modella*, ore 20.45.
Argentina. — *Nuda*, ore 21.
Valle. — *Teodoro e socio*, ore 21.
Nazionale. — *Il sig. Ruy Blas*, ore 20.45.
Manzoni. — *'Na paglia de Firenze*, ore 21.
Adriano. — *Circo Beiai*, ore 21.
Piccoli. — *Pinocchio*, ore 16 e 18.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle 17.30 in poi e ore 21.30.
Sferisterio Romano. — (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone: Quattro grandi partite ore 15.

Ottima occasione
Modelli di Parigi
ESPOSIZIONE PERMANENTE
Mode Abbigliamenti per Signore
Ultimi modelli di Londra-Parigi-Torino
Acconciature Posticci d'arte
Profumerie
SORELLE TURCI
ROMA - Via Giosuè Carducci 2 - ROMA

Malattie degli occhi
Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università
Riceve tutti i giorni ore 15-17 Via Aracoeli, 68, Roma

FERNET-BRANCA
Specialità dei
FRATELLI BRANCA
— MILANO —
AMARO TONICO, CORROBORANTE, APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

Ultime Notizie

Consiglio dei Ministri

Il Consiglio dei Ministri nella seduta di ieri ha deliberato gli oggetti seguenti:

Schema di decreto portante provvedimenti sugli affitti.

Id. id. portante modificazioni al R. D. 12 ottobre 1915 n. 1510 relativo alla imposta sulle esenzioni militari.

Id. id. riguardante l'esecuzione diretta da parte dell'Amministrazione militare di lavori e materiali necessari per gli usi di guerra.

Id. id. circa il reclutamento di ufficiali subalterni di vascello di complemento provenienti dai militari del R. Esercito.

Id. id. che modifica gli art. 4 e 5 del D. L. 19 ottobre 1916 n. 1448 relativo al reclutamento degli ufficiali medici di complemento e della riserva navale.

Id. id. riguardante il corso accelerato per i laureandi in medicina veterinaria.

Camera de deputati

Per la passeggiata Archeologica.

Molto opportunamente l'on. Alfredo Baccelli, rivendicando in certa guisa una delle più rimarchevoli iniziative del suo illustre genitore, ha presentato al Ministro della Pubblica Istruzione un'interrogazione per sapere:

«Se non creda necessario provvedere a che la Passeggiata Archeologica, che costò vari milioni allo Stato ed è da lungo tempo compiuta, venga consegnata al Comune e aperta al pubblico senza ulteriori indugi».

La nuova mozione per la pace

DEI DEPUTATI SOCIALISTI.

E' pervenuto alla Segreteria della Camera dei Deputati e fu registrata per avere il suo corso, la seguente nuova mozione, che alla ripresa dei lavori parlamentari raccoglierà le firme di tutti i deputati del gruppo socialista:

«La Camera, constatato che il Messaggio del Presidente Wilson al Senato degli Stati Uniti, in esplicazione della precedente sua Nota – con la quale esortava gli Stati belligeranti, chiariti i fini essenziali da essi rispettivamente proposti, a discutere i preliminari di una pace ragionevole e vantaggiosa per tutti – precisa in modo definitivo i principi fondamentali, in base ai quali le trattative dovrebbero essere condotte, affermando nettamente come debbano essere posti fuori discussione l'uguale diritto di tutti i popoli, piccoli e grandi, a disporre liberamente di sè stessi, l'indipendenza di tutte le nazioni nella spontanea e più vasta cooperazione ai fini della civiltà, la comune libertà dei mari, la neutralizzazione degli accessi e dei punti di convergenza delle stirpi, e propone, come garanzia contro future aggressioni, la riduzione degli armamenti alle semplici necessità della polizia interna ed internazionale, l'organizzazione di una forza superiore che risolva con equità i conflitti internazionali e una lega degli Stati che ne faccia rispettare i verdetti;

«ritenuto che tali principi non potrebbero essere disconosciuti da nessuno Stato costituito sui fondamenti di una sana e moderna democrazia, e che la loro attuazione segnerà, con la cessazione della guerra presente, l'allontanamento delle ragioni più imminenti di altre guerre nell'avvenire, il ristabilito impero dell'umanità e della ragione nei rapporti internazionali la assicurata prosperità di tutte le nazioni e la salvezza dell'Europa,

«considerando che la forte e nobile iniziativa del rappresentante la grande Repubblica Americana – mentre riflette realisticamente gli interessi e il pensiero propri a una borghesia che ha raggiunto il fastigio della propria evoluzione di classe, di fronte alle anacronistiche velleità delle sopravvivenze feudali militaresche che intorbidano tuttora la vita degli antichi regimi, e in opposizione al brigantaggio sopraffattore che si cela nei vari e contrastanti imperialismi – risponda al tempo stesso agli imperiosi ammonimenti che scaturiscono dalla impotenza, ogni giorno più evidente, della violenza armata a comunque risolvere le contese che determinarono la guerra,

«che di conseguenza, tale iniziativa trasporta i principi così eloquentemente proclamati, dalle sfere dell'idealismo filosofico ed umanitario, sul terreno saldo di una realtà storica cui sarebbe vano e stolto tentare di contendere a lungo l'immancabile trionfo;

«fiduciosa, infine, che nessuno degli Stati alleati dell'Intesa vorrà assumere su di sè la tremenda responsabilità di ostacolare il successo della proposta americana, salutata dalle concordi speranze e dai voti dei popoli, che il prolungarsi della guerra condurrebbe al rinnegamento e alla distruzione della propria civiltà e del proprio benessere

«riconosce nell'intervento del Presidente degli Stati Uniti un atto di sapiente interpretazione delle supreme leggi del determinismo storico, in rapporto alle esigenze impellenti dell'ora che volge, non meno che alle condizioni necessarie di un civile svolgimento della convivenza sociale nella presente fase della economia e della storia del mondo

«e invita il Governo ad accogliere per conto proprio le proposte, e ad agire risolutamente sui Governi alleati affinchè – per quanto da essi dipende, le proposte stesse possano tradursi in breve termine nel dominio della realtà irrevocabile.

Per il Gruppo Socialista Parlamentare *Mazzoni, Merloni, Modigliani, Musatti, Prampolini, Treves, Turati*.»

***

Al testo della mozione seguiva, per il Presidente della Camera, il seguente codicillo:

«Il Comitato del Gruppo Socialista, mentre affida alla Presidenza della Camera la presente mozione riafferma – coerente a tutte le precedenti dichiarazioni e proposte del Gruppo – il dovere urgente ed imprescindibile della Presidenza stessa e del Governo di provvedere alla immediata riconvocazione dell'Assemblea elettiva»

Agevolazioni per le semine

Corrispondendo all'interessamento dell'on. Raineri, Ministro per l'Agricoltura, la Presidenza del Credito Agrario per il Lazio ha deliberato di dare tutto il suo appoggio finanziario agli agricoltori della provincia di Roma, per le semine in corso e prossime.

Nelle attuali difficoltà per tutto ciò che è approvvigionamento del Paese, tale deliberazione torna ad onore dell'Istituto che l'ha presa, e della concessione del credito indubbiamente si varranno gli agricoltori della nostra provincia, per intensificare la coltivazione dei cereali e delle civaie.

Ministero Guerra

Titoli per concorsi ad allievi ufficiali

Il Ministero della guerra ha recentemente disposto che nei futuri bandi di concorsi per allievi ufficiali di complemento, sarà ritenuto come titolo equivalente alla licenza del liceo o d'Istituto tecnico, il Diploma rilasciato dagli Istituti di Magistero per l'Educazione fisica.

Ministero Agricoltura

Per la semina dei grani marzuoli ed altre varieta' di frumento.

In seguito ai provvedimenti intesi ad estendere la coltivazione del frumento, mediante le semine tardive, è aumentata, quest'anno, da parte degli agricoltori, la richiesta dei grani marzuoli, la cui coltivazione, come è noto, è ordinariamente ristretta a poche provincie e per limitata superficie.

In previsione di ciò e ad ovviare al pericolo che gli stessi grani, fossero destinati alla panificazione, il Ministero per l'Agricoltura dispone da tempo che le partite di grano marzuolo, riconosciute adatte per seme, fossero requisite e tenute a disposizione del Ministero.

Ciò è valso a far conoscere il quantitativo del seme sul quale può contarsi; dopo di che, per agevolarne la provvista agli agricoltori, è stato disposto che le Commissioni provinciali di requisizione direttamente svincolassero tutte quelle partite delle quali, a giudizio dei direttori delle Cattedre ambulanti, di agricoltura, sia assicurato l'impiego come semente da parte dei detentori, degli enti agrari o degli altri agricoltori.

Le quantità di grani marzuoli precettate o requisite non possono bastare tuttavia a soddisfare le numerose richieste, e però ben provvedono coloro che ricorrono ad altre varietà di frumento adatte per la semina tardiva, quali il *gentile rosso*, il *carosella*, il *romanella*, il *mischiglia*.

Del gentile rosso, soprattutto, mostrano di valersi per le semine ancora da farsi, gli agricoltori delle provincie settentrionali.

Per il Mezzogiorno, dove i frumenti marzuoli teneri non troverebbero adatte condizioni di sviluppo, il Ministero ha provveduto a mettere a disposizione degli agricoltori, per il tramite dei Consorzi granari, una varietà di frumento duro, originario della Sicilia. (*trimenia*).

La questione della scelta del seme di frumento per le semine tardive che è doveroso estendere, quanto più è possibile, nelle attuali contingenze, non riguarda l'Italia soltanto.

Allo stesso scopo, anche in Francia si è dovuto fare assegnamento su tipi di grano aventi il pregio della precocità, e in molti casi è stato, anzi, raccomandato di seminare in consociazione più di una varietà di frumento, la qual pratica, del resto, assicurerebbe, secondo alcuni, un prodotto più elevato.

Per la produzione del pane.

Il Comitato per i consumi, nelle sue quotidiane riunioni, ha fissato i criteri generali per assicurare del necessario il paese nei riguardi degli approvvigionamenti dall'estero.

Il Comitato – in seguito alla constatazione che alcuni molini della Sicilia non rispettano il prescritto abburattamento della farina, sta studiando i mezzi di evitare questo inconveniente ed aumentare nel contempo la produzione del pane, mediante l'aggiunta alla farina di grano di altri prodotti, quali il riso, le patate, ecc.

Il Comitato prenderà, a tale proposito, provvedimenti severissimi per evitare contraffazioni o altro, in modo che le disposizioni vengano rispettate.

S. E. l'on. Canepa sta frattanto preparando la formazione degli uffici dei consumi, cercando di fare tutte le possibili economie nell'assunzione degli impiegati o nell'affitto dei locali.

Ministero Ind., Commercio e Lavoro

I prezzi del gas

Ieri ha terminato le sue riunioni presso l'Ispettorato dell'Industria, la commissione del gas per fissare i prezzi massimi per il bimestre febbraio-marzo.

Ci risulta che non vi sono variazioni sensibili rispetto ai prezzi attuali.

Informazioni estere

IL BLOCCO TEDESCO CONTRO LE COSTE INGLESI

(S) **Parigi**, 31. — I giornali hanno da Londra: Una dichiarazione proveniente da fonte ufficiale tedesca negli Stati Uniti, lascia prevedere come misura di rappresaglia al campo di mine stabilito nel Mare del Nord dallo Ammiragliato britannico, che la Germania farebbe un vero blocco coi sottomarini del Regno Unito.

GERMANIA

Copenaghen, 31. — Le officine Krupp intensificano ogni giorno più il lavoro ed hanno ingaggiato personale straordinario.

La *Taegliche Rundschau* annunzia che in una riunione tenuta a Dessau, è stato emesso il voto che il Governo faccia la mobilitazione degli alunni di tutte le scuole della Germania per destinarli parte ai lavori ausiliari civili e parte ai lavori agricoli.

Zurigo, 31. — Il *Berliner Tageblatt* crede di sapere che il Governo tedesco ha deciso di conservare il monopolio dei cereali sino alla fine della guerra.

Berna, 31. — Il conte Schwerin Loeritz, presidente del Comitato per gli omaggi a Hindenburg, ha telegrafato all'Imp. che seguendo il consiglio di Hindenburg stesso, i contadini tedeschi hanno già raccolto, in sole sei settimane, più di 100 tonnellate di lardo e altri commestibili da porsi a profitto dell'alimentazione nazionale.

Amsterdam, 31. — L'anticipo dell'ora legale in Germania comincerà il 1° aprile p. v.

FRANCIA

Parigi, 31. — Persistendo a Versailles la deficienza del carbone, quel Municipio ha dovuto regolare la vendita a mezzo di una carta speciale. La carta consente alle famiglie di acquistare non più di 20 chilog. di carbone alla settimana, da prendersi in due volte. L'uso della carta è cominciato oggi.

AUSTRIA-UNGHERIA

Losanna, 31. — Informazioni da fonte autorizzata dicono che si sta per istituire in Austria-Ungheria la carta del petrolio.

GRAN BRETTAGNA

Londra, 31. — Anderson, membro del Parlamento, in un discorso ieri pronunciato a Leicester, ha dichiarato che egli non divulgava alcun segreto dicendo che la popolazione sarà prossimamente razionata.

— I giornali discutono ampiamente il progetto di Neville-Chamberlain per la mobilitazione civile.

Il *Times*, fra l'altro dice che occorre formare delle Commissioni di donne le quali soltanto con la competenza loro propria, possono giudicare sull'impiego dell'elemento femminile.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 1. febbraio, a lire 136,15.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 29 gennaio a tutto il 3 febbraio per i dazianti non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 132,36.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE
del 1. febbraio 1917.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria, Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 31 gennaio 1917 da valere per il giorno 1. febbraio 1917.

Parigi	124.73 ½
Londra	34.66 ½
Svizzera	144.59
New York	7.30
Buenos Ayres	inquotato
Oro	133 08 ½

CORSO DEI CAMBI.

Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma:

Media ufficiale – Decreto Ministeriale 1 settembre 1914, accertato il giorno 31 gennaio 1917.

Piazza	Cheques Denaro	Cheques Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	124 —	125 —	124 —	125 —
Londra	34 47	34 75	34 47	34 75
Svizzera	143 75	144 75	143 75	144 75
New York	7 25	7 31	7 25	7 31
Buenos Ayres	— —	— —	— —	— —
Cambio dell'oro	132 50		132 50	

BORSA DI PARIGI

		30	31
Rendita francese 3% perpetua	Fr.	62 25	62 25
Id. id. 3% ammort. antica	»	— —	70 —
Id. id. 3½% ammort. nuova	»	90 —	90 —
Prestito francese 1915 5%	»	88 70	88 75
Id. id. 1916	»	89 10	89 15
Tunisino	»	338 50	338 25
Rendita argentina 1896	»	80 05	— —
Id. id. 1900	»	— —	— —
Brasile 4%	»	— —	— —
Obblig. bulgare 4½% oro 1907	»	300 —	305 —
Rendita egiziana 6% unificata	»	88 70	89 —
Id. spagnuola esterna 4%	»	103 25	103 35
Id. ungherese 4%	»	— —	— —
Id. italiana 3½%	»	— —	— —
Portoghese nuovo	»	— —	— —
Rendita russa 3% 1891	»	58 —	59 50
Id. id. 4½% 1906	»	82 75	83 50
Id. id. 5% 1909	»	74 25	— —
Id. serba 4%	»	56 —	56 —
Id. turca	»	62 —	62 25
Banca di Francia	»	— —	5300 —
Banca di Parigi	»	— —	— —
Credito Fondiario	»	685 —	— —
Crédit Lyonnais	»	1185 —	1185 —
Banca ottomana	»	416 —	415 —
Banca Commerciale Italiana	»	— —	— —
Metropolitana	»	408 —	— —
Azioni Suez	»	4400 —	4400 —
Thomson	»	698 —	698 —
Andalous	»	431 —	445 —
Obblig. Lombarde antiche	»	160 50	160 50
Ferrovie Meridionali a termine	»	— —	— —
Nord Espagne	»	432 —	435 50
Saragozza	»	434 50	435 50
Soc. Alti Forni di Piombino	»	— —	— —
Rio Tinto	»	— —	1750 —
Sosnowice	»	— —	— —
Brasile 5% 1903	»	— —	— —
Brasile rescission	»	— —	— —
Ferrovie ottomane		— —	— —
Chartered		16 75	— —
De Beers		376 50	— —
Ferriera Deep		55 —	— —
Geduld		50 —	— —
Gold Fields	»	— —	— —
Randfontein	»	21 25	— —
Rand Mines		101 —	— —

Cambio su Italia 80,— a 82,— – 79,— a 81,—
Chequès su Londra 27.76.5 - 27.81.5 – 27.76.5 - 27.81.5

Prezzi di compensazione e riporti.

		31 Compensaz.	31 Riporti
Rendita francese 3 % perpetua	L.	62.25	0.22
Id. francese 3 % amm. antica	»	69.85 dep.	0.05
Id. egiziana unificata	»	88.70	0.38
Id. spagnuola esterna 4 %	»	102.90 dep.	0.10
Id. ungherese 4 %	»	—.—	—.—
Id. italiana 3.50 %	»	67.—	0.15
Banca di Parigi	»	1040 —	1.75
Credito Fondiario	»	685 —	2.90
Banca Commerciale Italiana	»	540 —	1.30
Azioni Suez	»	4400 —	9.60
Obbligazioni Lombarde antiche	»	70.—	0.30
Ferrovie meridionali a termine	»	375 —	0.55

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra**, 31. Prestito francese 80 3/8 – Nuovo prestito francese 89 1/2 – Nuovi consolidati 51 3/4 – Egiziano unificato 77 3/4 – Spagnuolo 91 – Giappone 80 – Marconi 2 19/32 – Argento 37 3/16 – Rame 134

◆ (S) **Amsterdam**, 31. — Cambio su Berlino *guilders* 41.27 ½.

◆ (S) **Madrid**, 31. — Cambio su Parigi 80.40.

COSTANZO CHAUVET, Editore Direttore
PLATTI LUIGI: Gerente responsabile.

Nuova Cenerentola

Romanzo di PIETRO MAËL

E Iva alzò sulla vecchia signora assolutamente conquistato lo sguardo dei suoi occhi chiari che nuotavano in questo momento due lagrime di riconoscenza e di felicità. La marchesa le aprì le braccia.

— Cara piccina, io vi amo già con tutto il cuore e benedico il cielo che mi ha rifiutato la gioia di essere madre, di darmi nei miei vecchi giorni tali compensi.

Il suo sguardo, il quale macchinalmente evocava Hoct e Folligny, si tornò a fissare pieno di affetto sulle tre sorelle che formavano in quel momento il più adorabile gruppo che un artista possa sognare di fissare sulla tela.

Isabella e Editta dimostrarono a loro volta la gioia che provavano e recaronsi a felicitare Ivetta, baciandola.

La signora di Longay si trattenne ancora per qualche tempo presso le signorine de Kerbinio, provando un vero piacere a dividere le loro ebbrezze. Si riparlò degli ultimi avvenimenti, di quel ballo della Prefettura ove era cominciata per le due sorelle una serie di fatti non meno sorprendenti che misteriosi. E, con grande divertimento di Editta e della marchesa, Iva cavò di tasca il biglietto della fanciulla che si permette con fervore sulle labbra.

— Caro bigliettino — mormorò ella — è in gran parte a te che debbo la mia odierna felicità.

Intanto l'ora si avanzava. Laggiù l'orizzonte pigliava delle tinte infiammate, preparando al sole uno splendido tramonto.

La signora de Longay si alzò per congedarsi.

— Arrivederci, figlie mie: spero di vedervi bentosto nella mia villa di Arradon. E per essere maggiormente sicura che voi non vi farete aspettare a lungo — disse ella allegramente — sento la voglia di condurre con me un ostaggio. Tu, mia piccola Ditia, che decisamente non hai troppo buona cera, se le tue sorelle te lo permettono, ti imbarcherai con me, ammesso che la cosa non ti contrari?

La fanciulletta, felicissima, battè le mani per la gioia, e le giovani si inchinarono avanti alla richiesta della marchesa cui non potevano nulla rifiutare.

— Sarebbe indiscreto, signora, il chiedervi un posto nel vostro battello? Così noi vi lasceremmo ad Arradon, e potremmo continuare tutte e due su Vannes, ove sarei felice di partecipare il mio fidanzamento alla signora Duchene? — chiese Iva.

— Ma niente affatto, niente affatto! Io sono al contrario felicissima di rendervi questo piccolo servizio. Però, invece di depositarvi come una valigia a Arradon, siamo noi che vi accompagneremo a Vannes, di dove telegraferò la vostra risposta a Luciano che trovasi presso mio nipote, a Lorient, e torneremo indietro tutte e due, Editta ed io, molto tranquillamente, dopo la nostra piccola passeggiata in mare.

Le tre sorelle batterono le mani e corsero a vestirsi per non far ritardare la vecchia signora. Pochi minuti dopo, esse si imbarcavano sul battello di papà Alano, che si mosse sulle acque limpide del golfo.

Il programma tracciato dalla marchesa fu seguito punto per punto. Dopo essersi separate sul porto ove le giovani avevano tenuto a riaccompagnare la marchesa e la sua compagna, dopo avere per qualche tempo seguito con gli occhi, agitando i loro fazzoletti, la vela bianca che filava su Arradon, Iva e Isabella erano risalite allegramente fino verso la Prefettura, nei cui dintorni abitava la giovane donna.

Esse varcarono il cancello deserto del giardinetto che precedeva l'elegante palazzina del ricevitore generale, salirono i cinque o sei scalini della gradinata e si trovarono in un bel vestibolo mobiliato con un gusto perfetto. Quivi trovarono un domestico che le salutò come amiche della casa e prima che esse avessero formulata una domanda:

— La signora è nella sua stanza — disse egli. — Se le signorine vogliono salire, la troveranno sola.

— Bene, grazie. Conosciamo la strada.

E, leggermente, cominciarono a salire la bella scala, i cui folti tappeti attutivano talmente i loro passi, che esse giunsero sino avanti alla stanza della signora Duchene, senza che costei avesse sospettata della loro presenza.

Esse entrarono senza picchiare, come era stato convenuto fra le tre amiche, che amavano di sorprendersi.

Il rumore che fece la porta aprendosi non fece muovere la giovane, che sembrava assorta in una profonda fantasticheria.

— Che ciera malinconica, mia cara! — esclamò Iva baciandola.

Bianca di Meran, divenuta la felice baronessa Duchene, sussultò alla voce della giovane, ma subito il suo volto riprese il solito brio e la solita allegrezza.

— Oh, siete tutte e due. Quanto sono contenta. Non potevate capitare più a proposito. Mio marito mi ha lasciata proprio ora; è assente per varii giorni e io pensavo tristamente alla mia solitudine. Se voi non foste venute, io sarei partita per la vostra isola. E siccome siete qua, vi tengo con me.

Durante questo amabile colloquio Bianca aveva guardato specialmente Isabella, allorchè a un tratto, osservando Iva, esclamò:

— Che aria trionfante, bella mia! Non mi direte nulla, chè indivino. Il bel cacciatore ha fatto la sua richiesta.

— Sì, Bianchina, e ho voluto che tu fossi la prima a conoscerne la notizia.

— Oh, quanto sei gentile! Dio, quanto sono felice di potermi rallegrare con te! Finalmente anche tu sarai maritata; e ci occuperemo insieme di Isabella. Va, qualche cosa mi dice che ciò adesso non andrà troppo per le lunghe. E, dimmi, conti di maritarti alla Robinson nella tua isola? Bisogna chiedere una dispensa e venire a Vannes, sai bene che la mia casa è vostra. E, di un po', e quando il matrimonio? Quale sarta sceglierai? Ti raccomando la mia.

Bianca avrebbe potuto continuare per un pezzo così. Nè Isabella, nè Iva pensarono a interromperla, divertendosi a quel cinguettio da uccellino e commosse da quel calore cordiale che non si era mai smentito nella giovane donna.

Ma Giovanni venne ad annunziare che il pranzo era a tavola.

Subito, trascinando le due giovinette nella stanza che era sempre ad esse riservata, ella strappò loro i cappellini, e, pigliandole ognuna sotto il braccio, le trascinò di corsa per la scala come al tempo in cui facevano delle così matte risate pei lunghi corridoi del convento del Ritiro, invece di sedere gravemente nella sala da studio sotto lo sguardo volutamente arcigno della monaca sorvegliante.

Quella Bianca era stata l'anima dannata dell'educandato, adorata dalle compagne, amata e guastata dalle maestre che non potevano arrivare a punirla, disarmate dai suoi sorrisi e dal suo allegro riso.

Sempre alla ricerca di un tiro da fare, di un giuoco da organizzare, pigra di natura, ultima nella classe e prima alla ricreazione, più appassionata per un giuoco di sbarre che per una composizione a premio, di una intelligenza meravigliosa ma che non adoperava se non nelle sfuriate, fornita di una voce mirabile ma che rifiutava di coltivare col pretesto che perderebbe la sua freschezza, commediante fino alla punta dei capelli e profondamente modesta, non inorgoglendosi mai dei propri successi, ella fu universalmente pianta allorchè la famiglia la richiamò per presentarla in società.

Ricchissima, semplicissima, buonissima e allegrissima, i suoi successi dell'educandato si cangiarono presto in trionfi nei saloni.

Aveva appena diciotto anni che le dichiarazioni affluirono in casa dei suoi genitori. Ella non ne volle saper nulla, rifiutando perfino di udire i nomi degli innamorati, perchè si sarebbe turbata — diceva ella — quando li avesse trovati. Ora la voleva godersi la sua vita di ragazza e continuare ad essere per tutti la buona fanciulla, o il buon fanciullo che era sempre stata.

A ventuno anni incontrò il signor Duchene, nominato recentemente tesoriere pagatore generale a Vannes. Ella non guardò nè al nome, nè alla fortuna, nè alla posizione di lui. Egli le piacque perchè era, come lei, giovane, almeno di carattere, sincero e allegro.

Lo amò e lo sposò.

Per il Pubblico

CALENDARIO

GIOVEDI' 1 Febbraio — S. Ignazio vescovo
Levasi sole alle 7.36 — Tramonta alle 5.22
Leva la luna alle 0.18 s. — Tramonta alle 5.17 m.
L'Ave Maria suona alle 5 3/4.

BOLLETTINO METEORICO - 31 Gennaio
Temperatura massima 6.7 — minima 2.5

Monoverbo.
CON nella CON

Spiegazione del giuoco precedente:
Grazia-Re — GRAZIARE.

ISTITUTO ITALIANO
DI
Credito Fondiario

Capitale statutario L. 100.000.000
Emesso e versato L. 40.00.000

SEDE in ROMA — Via Piacenza (Palazzo proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 4,50 % ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto. Esse comprendono (oltre l'interesse) la tassa di ricchezza mobile; i diritti erariali; la provvigione; come pure la quota di ammortamento del capitale. L'annualità per i **mutui in cartelle** è stabilita in L. 6,17 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni fino all'importo di L. 15.000; e in L. 6,32 per le somme superiori. Per i **mutui in contanti** l'annualità è di L. 6,68 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui fino a L. 100.000; e di L. 6,75 per i mutui di somme superiori.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità; che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha diritto di liberarsi; in qualunque momento, in tutto od in parte del suo debito, pagando, oltre al capitale residuo i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano: L. 5 per i mutui fino a L. 20.000; L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori chiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, gli interessati possono rivolgersi alla **Direzione generale dell'Istituto in Roma**, come pure presso **tutte le Sedi e succursali della Banca d'Italia**, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la Sede dell'Istituto e le rappresentanze sopraddette si trovano in vendita le cartelle fondiarie dell'Istituto e si effettuano i rimborsi di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole semestrali.

PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente **ALL'AMMIN. DEL "POPOLO ROMANO" — ROMA**

Manifattura
Zauza Mario

TORINO — Via Arsenale 40 — TORINO

INSEGNE
artistiche e comuni
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

INSUPERABILE
PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici, gli Stitici e gli Epilettici artritici non possono meglio curarsi e guarire, che con

Acqua medicinale
ANTIGASTRICA
del Prof. Cav. Dott. G. COTTINI.

preparata dalla Officina Farmaceutica **Cottini di S. Giuliano P...** — **Deposito** presso la Farmacia principali de... Regno al prezzo di L. 1.20 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale
della medicina moderna

Rappresentanti in **Roma**: Società Farmaceutica Romana, comm. Evaristo Garroni, via Astalli 13. — Dott. Giuseppe Sarno, piazza Quiriti 2. — Per l'**Umbria**: Dott. Luigi Andreoli, Perugia. — Per la **Liguria**: Farmaceutica Municipale Gheraì, corso Buenos Ayres — Farmaceutica Gella, piazza S. Lorenzo — Genova.

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il **Ferro China Rosati** in casi di **Oligoemia con atonia di Stomaco ed Anoressia**; l'efficacia del rimedio si fece manifesto per il miglioramento della **sanguificazione ed il risvegliarsi dell'appetito**. Le inferme lo trovarono di **gusto gradevole e di facile tolleranza**.

Roma, 12 agosto 1901.

Prof. Comm. **Ettore Marchiafava**
già Medico Consulente di S. S. Pio X.

Deposito e Vendita presso A. Manzoni e C.; H. Roberts e C. — **Roma - Firenze - Genova - Milano - Napoli.**

Il Diabete

guarisce solo con la **CURA CONTARDI** (Rigeneratore e pillole Vigier). Scompare lo zucchero dall'urina, si riprendono le forze e la nutrizione usando altro misto. Memoria **gratis**, con letteratura e moltissimi attestati. Evitate gl'inefficaci fermenti. — Costa Lire 14,00 in Italia Anticipate a: **LOMBARDI e CONTARDI** — via Roma, 345 — **NAPOLI.**

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 60.000.000

"LA VELOCE"
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato Lire 11.000.000

LLOYD ITALIANO
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20.000.000

"ITALIA"
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12.000.000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da **GENOVA** il **Martedì** e da **NAPOLI** il **Mercoledì** e da **NEW-YORK** il **Sabato**
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express")
Partenze da **GENOVA** ogni **Mercoledì** e da **BUENOS-AYRES** ogni **Sabato**
"RECORD" fra l'**EUROPA** ed il **PLATA** — Durata del viaggio 15-16 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da **GENOVA** ogni **Sabato** toccando il **BRASILE**

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da **GENOVA** al **Venerdì** da **NAPOLI** al **Sabato**
da **SANTOS** al **Martedì**, da **RIO JANEIRO** al **Mercoledì**, toccando **BAHIA** e **PERNAMBUCO**

LINEA per il CENTRO AMERICA
esercitata solamente dalla Compagnia «LA VELOCE»
Partenze regolari mensili da **GENOVA** per **COLON** e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per schiarimenti e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con sede in Milano - Capitale L. 156.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario **L. 31.200.000** — *Fondo di Riserva Straordinario* **L. 28.370.000.**
DIREZIONE CENTRALE: **MILANO.**

Filiale all'Estero: **LONDRA.** — Filiali nel Regno: **Acireale, Alessandria, Ancona, Bari Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto, Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecco, Lecce, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello, di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112, (Palazzo Doria)

Agenzie di città in Roma
Agenzia N. 1 — Via Cavour, 64 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 — Via Veneto, 72-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 — Via Cola di Rienzo, 136 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio — Conti correnti liberi o vincolati — Buoni fruttiferi — Interessi netti di ritenuta 2 1/2; 2 3/4, 3, 3 1/4, 3 1/2, 3 3/4 % secondo la categoria di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito. — Sconto e incasso di Effetti — **Riporti e Anticipazioni.**
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc. in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA.

La Banca, per incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa, riceve somme da trasmettersi rapidamente ai prigionieri italiani in Austria, rilasciando apposite ricevute su moduli della Croce Rossa stessa, esenti da bollo.

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA — Capitale L. 2,000,000 interamente versato
Via S. Silvestro 61 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 63

Servizio speciale di trasporti con Furgoni imbottiti
Custodia di mobilio — Garde-meubles

Ascensori Falconi

a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
G. FALCONI, NOVARA - STABILIMENTO FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Molascotti
Via Volturno N. 58

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima — Capitale sociale: Lire 70.000.000
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: ROMA
Via in Lucina, 17 e Piazza in Lucina 4 — Telefono 98-05
Sede locale: Via del Parlamento, 9 — Telefono centralino: 11-884 — 98-08 — 8-88
Succursale: Piazza di Spagna, 20 (Servizio spec. per forestieri) — Telefono 15-40
Agenzia A: Via Nazionale, 215-A — Telefono 53-48.

FILIALI

Abbiategrasso — Acqui — Adria — Alessandria — Ancona — Antrodoco — Aquila — Asti — Biella — Bologna — Busto Arsizio — Cantù — Canzo Brianza — Caserta — Castelnuovo Scrivia — Chieri — Coggiola — Como — Cremona — Cuneo — Erba Incino — Firenze — Formia — Gallarate — Genova — Ghemme — Isola della Scala — Legnano — Lendinara — Mantova — Massa Superiore — Meda — Melegnano — Milano — Montevarchi — Monza — Mortara — Napoli — Nocera Inferiore — Novi Ligure — Ovada — Palermo — Pavia — Piacenza — Pietrasanta — Pinerolo — Pisa — Pistoia — Pontedera — Prato — Rho — Roma — Rovigo — Salerno — San Remo — Santa Sofia — Saronno — Schio — Seregno — Torino — Varese — Venezia — Vercelli — Verona — Vicenza — Vigevano — Villafranca Veronese.

Operazioni della Banca

La Banca riceve depositi in conto corrente — Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio Libretti vincolati e buoni fruttiferi — Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'Estero — Compra e vende divise estere — Acquista e vende titoli per conto di terzi — Fa riporti e anticipazioni — Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE.

Napoli	6.5	7.45	10.30	12.45	16.50 20.30	17.30 23 —
Pisa-Torino	5.20	2.45	6.55	14.50 18.25b	16 —e 21 —	23.16
Foligno-Ancona	6 —		12.35	15.5 a	18.35g	22 —
Firenze-Milano	6 d	9 —	11 —	11.5 d	17.50	20.30 23.30
Cast.mare Adr.	7.15		13 —	18.20e		
Frascati	8.10	12.10		19. —	20.35	
Velletri-Terrac.	6.30	12.30	18.35			

Fiumicino (da Trastevere): 5.27 — 9.16 — 15.14 — 18.40
— a) a Civitavecchia; b) a Grosseto; d) a Foligno d) a Chiusi; e) a Avezzano; g) a Terni.

ARRIVI DALLE LINEE.

Napoli	2.45	6.15	14.5	18.30	20.10	22 — 23.50
Torino-Pisa	7.15	8.10			9.50	10.15
				13 25	20.50	21.55
Ancona-Foligno	7.35		11 c	14.25		23.30
Milano-Firenze		7 —	20 —	15.40	17.55	10.55 23.55
Cast.mare Adr.				15 —	20.30	
Frascati	7.30	8.35	14.55	21.20		
Terrac. Velletri		8.5 e	9.25	15.15		

Fiumicino (a Trastevere): 7.45 — 12.50 — 20.52.
— a) da Civitavecchia; c) da Fabriano — d) da Velletri.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
Partenze da Roma:

Per Frascati: 6.30 — 8 — 8.55 — 9.30 — 11 12.30 — 14 — 14.55 — 15.30 — 17 — 17.55 fa — 18.20 — 19.25 fa. — 20 fr. — 20.30 fa.

Per Albano-Velletri: 6.20 — 7.55 — 8.55 a) fa. — 8.25 — 10.25 a) fa. — 10,55 — 12.25 — 13.55 — 14.55 a) fa. — 15.25 — 15.55 — 17.25 fa. — 18.15 a) fr. — 18.25 — 19.25 a) fr. — 19.25 fa. — 19.55 a) fr. — 20.20 fa.
a) limitata a Genzano.

Per Marino (Via Grottaferrata): 7.10 — 8.40 fa. — 10.10 — 11.40 fa. — 13.10 — 14.10 fa. — 16.10 — 17.40 fa. — 19.10.

Per Marino (Via Albano): 7.7 — 8.25 — 10.5 fa. — 11.35 fa. — 14.25 — 16.5 fa. — 11.25 — 19.5 fa.

— *Roma- Rocca di Papa.* — Coincidenze a Valle Violata colle linee da e per Marino.

Tramway Roma-Tivoli

Roma p.	5.50	6.40	9.30	12.30	18. —
Bagni	6.52	7.29	10.17	13.30	18.51
Tivoli	— —	8 —	10.51	14.2	19.25 festivo
Tivoli p.	0.25	6.50	12 —	16.20	18.14
Bagni	6.58	9.15	12.33	16.57	18.45
Roma	8 —	10 —	13.38	17.50	19.40 festivo

FERROVIE SECONDARIE ROMANE
Roma - Tasfevere - Viterbo.
Partenze da Roma: 7,20 — 13,15 — 18 —
Arrivi a Roma: 9,16 — 14,9 — 20,44.
Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma: 7,5 — 12,5 — 18,50
Arrivi a Roma: 9,11 — 14,9 — 20,44.
Roma - Anzio - Nettuno
Partenze da Roma: 7,5 (via Albano) 12,5 — 18.15
Arrivi a Roma: 8,5 — 14 (via Albano), 20,55.

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - in più di 25 Cent. 5 caduna

ACQUISTANSI da privati marmi, mobili antichi o di speciale valore — Offerte passaporto americano 39475 — Posta Roma.

GENTILUOMO, 45 anni, persona onesta seria, distinta, referenze ineccepibili, pratico commercio cessioni ecc. Desidera posto fiducia, amministratore, esattore presso proprietari privati, Istituti religiosi, Dirte serie — in Roma.
Scrivere: n. 587 — Pubblicità: *Giornale Italia*.

VENDESI villino in Sabina sette vani viale alberato, fontane, orto, acqua potabile in casa impianto sostituire automobile stazione. Rivolgersi portiere — Via Principe Amedeo 47 — Roma 1337

Da affittarsi

MARINO — AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato anche divisibile con villa con piazzale e giardino acqua potabile, ottima posizione vicinissimo paese, stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Scuola via Gioberti 10 int. 5 1363 & W

APPARTAMENTO tre vani libero affittasi Joverno Vecchio n. 3. — 1° piano — vuoto o mobiliato, ad uso ufficio studio o laboratorio.

III Categoria

25 parole Cent. 50 - in più di 25 cent. 5 caduna

PROFESSORE SACERDOTE seguirebbe Villa preferibilmente Toscana famiglia agiata bisognosa consiglio conforto morale. Eventualmente ripetizioni — Bianchi Roma Borgo S. Angelo 130.

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. G. presso l'Amministrazione di questo giornale.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Corso delle Cartiere Meridionali